

BILANCIO
SOCIALE **2021** Ri-
Evolution

Redatto e pubblicato nel 2022

Doc Servizi Soc. Coop.
via L. Pirandello 31/B

Tel. +39 045 823 07 96
P. Iva e C.F. 02198100238

info@retedoc.net
www.retedoc.net

Testo a cura di Francesca Martinelli
Progetto grafico di Francesca Campa

Somma rio

Sommario

Introduzione	4	Hypernova	43
La lettera del Presidente	5	STEA	45
Cambiare per ricominciare: il cuore del bilancio sociale 2021	6	Freecom	46
Timeline 2021	8	Doc Live	47
L'identità della Rete Doc	10	Ri-Evolution: ripartire dopo il Covid-19	48
Vision	12	Dalla campagna	
Mission	13	#nessunoescluso a #timeisnow	49
Presenza sul territorio	14	La campagna #nessunoescluso	50
Storia della Rete Doc	15	Il sostegno al personale amministrativo e ai soci e alle socie	52
La governance	17	Accordo di secondo livello per lavorare al di fuori del settore spettacolo	53
Gruppo Cooperativo Paritetico	18	R.Evolution 4.0	54
Consiglio di amministrazione e organi di controllo di Doc Servizi	19	Continua il processo di riorganizzazione interna	55
Sistema organizzativo e modello decisionale	20	La ripresa delle attività all'estero	56
Comportamento etico e controllo antimafia	23	I mondi della Rete Doc	58
Stakeholder	23	Cultura e spettacolo	60
Relazione sociale	25	Creatività e innovazione	80
I soci e le socie di Doc Servizi	26	Ricerca e formazione	92
I dipendenti e le dipendenti amministrativ* di Doc Servizi	30		
Dimensione economica	31		
Il successo del progetto di ricapitalizzazione	33		
I numeri della Rete Doc	34		
Doc Servizi	35		
Prestiti bancari	38		
Doc Educational	39		
Doc Creativity	41		



Introduzione

La lettera del Presidente

Se nel 2020 siamo stati travolti dagli effetti della pandemia e tra un lockdown e l'altro abbiamo fatto tutto il possibile per mettere in sicurezza la cooperativa e il lavoro dei soci e delle socie avviando un grande processo di ottimizzazione e un ripensamento radicale del nostro sistema organizzativo, nel 2021 abbiamo invece iniziato a raccogliere i frutti di questo percorso di ristrutturazione e cambiamento.

In questi anni abbiamo imparato a conoscerci meglio grazie alla profilazione delle competenze, ai tanti incontri organizzati, al continuo confronto con le filiali, ai corsi di formazione che hanno facilitato lo scambio e allo sviluppo delle figure dei Product Manager, che sono soci e socie che si fanno carico di un settore e delle persone che lo abitano per creare connessioni e nuove opportunità di lavoro.

Grazie a questo percorso abbiamo capito e imparato molte cose, tra le quali la più importante è che il vero patrimonio di ogni cooperativa e della Rete Doc è la somma di tutti i nostri saperi, le nostre competenze e i nostri valori.

Forti di questa consapevolezza, quest'anno abbiamo messo al centro di molti progetti i soci e le socie sul territorio. Ora sono loro che stanno guidando il cambiamento, scambiando tra loro lavoro, conoscenze e opportunità. Queste dinamiche che ci attraversano sono pratiche di pura cooperazione e per questo riteniamo importante prendere il tempo di raccontare il nostro modello e quello che stiamo vivendo: per dare speranza al futuro e alle nuove generazioni di lavoratori e lavoratrici che cercano un'alternativa all'isolamento dei pensieri e delle pratiche.

Il Presidente
Demetrio Chiappa

Cambiare per ricominciare: il cuore del bilancio sociale 2021

Se l'anno 2020 ha messo a dura prova la Rete Doc, e soprattutto la cooperativa al suo centro, Doc Servizi, a causa del forte impatto della crisi del mondo dello spettacolo dovuta alla pandemia, il 2021 è l'anno in cui le società della rete hanno ottimizzato i cambiamenti iniziati nel 2020.

Il 2021 è stato un anno meno duro del 2020, ma comunque segnato da molte chiusure, soprattutto fino a giugno. Per resistere al contraccolpo la Rete Doc ha dovuto rivedere processi e strutture organizzative, investendo energie in nuovi progetti anche al di fuori del mondo dello spettacolo. Anche il 2021 è stato un anno all'insegna della trasformazione, rendendo ancora valido il claim che era stato scelto per festeggiare il trentennale nel 2020: Ri-Evolution. La Rete Doc è riuscita ad affrontare in modo propositivo anche il 2021 grazie all'adattamento a nuovi processi e prospettive da parte della dirigenza, personale amministrativo e dei soci e delle socie che hanno continuato a credere nel progetto.

Coerentemente con il bilancio sociale del 2020, anche il bilancio del 2021 è redatto ispirandosi alle linee guida per la redazione del bilancio sociale emanate per gli enti del Terzo Settore pubblicate in Gazzetta Ufficiale il 9 agosto 2019 a seguito dell'approvazione del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali in merito all'"Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" del 4 luglio.

La redazione del bilancio sociale come sempre va affiancata al tradizionale bilancio di esercizio come strumento di rendicontazione non solo economica, ma anche sociale e del valore creato dalla cooperativa. I dati principali sono stati estrapolati dal bilancio d'esercizio e dalla Nota integrativa delle cooperative della Rete Doc e valorizzati tramite il confronto con le presidenze, gli uffici della sede centrale, le filiali e i soci e le socie. Nel bilancio sociale sono state riportate tutte le informazioni utili a una valutazione dell'attività della Rete Doc da parte degli stakeholder, che coincidono con soc* lavoratori e lavoratrici, chi offre forniture all'impresa, la committenza, i partner, le istituzioni e le



associazioni con le quali la cooperativa collabora, e in generale tutti coloro che hanno contribuito come portatori e portatrici d'interesse della cooperativa stessa.

Timeline

22 gennaio 2021

Bussole - Orientarsi nel mondo della cultura

Primo appuntamento dei cinque corsi gratuiti online dedicati al mondo dello spettacolo, organizzati dal Settore Cultura e Creatività del Comune di Bologna e condotti da Doc Servizi, Fondazione Centro Studi Doc e STEA. Per ogni appuntamento si è vista una partecipazione di oltre 150 persone.

28 febbraio 2021

Un anno dal lancio della petizione #nessunoescluso

A un anno dal lancio della petizione Appello urgente per sostegno ai lavoratori e alle lavoratrici dello spettacolo della Fondazione Centro Studi Doc e sottoscritto dalla Rete Doc si contano molti risultati ottenuti, ma continua l'attività a supporto alle maestranze e al settore.

30 aprile 2021

Audizione al Ministero della Cultura

La Fondazione Centro Studi Doc partecipa alla consultazione del Tavolo Permanente Spettacolo Cinema e Audiovisivo del Ministero della Cultura relativa al documento sul tema delle tutele dei lavoratori e delle lavoratrici nel settore dello spettacolo della pandemia da Covid-19.

8 maggio 2021

Summer Revolution

Inizia la rassegna che vede i due poli culturali Spazio Polaresco di Bergamo (gestito da Doc Servizi) e Latteria Molloy di Brescia organizzare oltre 100 eventi fino al 19 settembre. Dal 9 luglio il programma è integrato con gli eventi di Bergamo1000, progetto triennale affidato a Doc Servizi per la gestione di Piazzale degli Alpini.

Timeline

2 novembre 2021

Fondazione di Flash Future srl

La nuova società della Rete Doc è una casa di produzione cinematografica e di audiovisivi.

28 novembre -
5 dicembre 2021

33° Congresso Mondiale delle Cooperative

La Fondazione Centro Studi Doc e Doc Servizi partecipano alla Conferenza di ricerca e al 33° Congresso internazionale dell'Alleanza Internazionale delle Cooperative a Seul (Sud Corea).

1-2 + 8-12
dicembre 2021

Future Film Festival 2021

Doc Servizi prende in gestione il Festival Internazionale di Cinema di animazione e nuove tecnologie in collaborazione con l'Associazione Amici del Future Film Festival.

20 dicembre 2021

Simposio e lancio della campagna #timeisnow

Il primo simposio della Fondazione Centro Studi Doc è stato intitolato "Statuto sociale del lavoratore dello spettacolo: Time is now!". Nella stessa occasione viene lanciata la campagna #timeisnow.



L'identità della Rete Doc



La Rete Doc è un network di **professionist* dello spettacolo, della cultura, della creatività e dell'innovazione tecnologica** che da oltre trent'anni offre servizi di qualità a enti e istituzioni nei settori cultura e spettacolo, creatività e innovazione, ricerca e formazione, turismo e territorio, comunicazione e media.

L'organizzazione della Rete Doc è basata sul modello della **piattaforma cooperativa di autogestione** che tutelando i diritti, la sicurezza e il lavoro in legalità dei lavoratori e delle lavoratrici ne migliora la qualità del lavoro. Trasformando i professionist* in dipendenti protett* e interconness*, questo modello si è rivelato uno strumento vincente per colmare il gap normativo e le difficoltà di applicazione del sistema previdenziale nei settori culturale, creativo e per tutti i settori in cui operano i freelance in generale.

Grazie alla Rete Doc, decine di migliaia di persone che prima non ne avevano diritto ora hanno una busta paga, ottengono i **benefici tipici dei dipendenti**, come le indennità sociali in caso di maternità, malattia o infortunio, indennità di disoccupazione e diventano di fatto, professionist* riconosciut*.

Per raggiungere questi obiettivi, la Rete Doc ha affermato – spesso anche controcorrente – **il valore di lavorare in regola come un principio ineludibile** e sostiene che, per poter dire che la cultura è lavoro, è necessario garantire la legalità e la sicurezza dei lavoratori e delle lavoratrici.

In Italia, Rete Doc è **il primo gruppo cooperativo costituito nel mondo della cultura e dello spettacolo** e al contempo rappresenta una delle più grandi realtà in Europa.

vi sion

Vision

I crescenti cambiamenti portati dalla tecnologia, creano nuove straordinarie opportunità ma minacciano di distruggere il valore umano del lavoro in una progressiva smaterializzazione e monetizzazione individuale di ogni attività.

In un mondo sempre più interconnesso e multiculturale, è indispensabile esaltare l'apporto umano, attraverso un giusto equilibrio tra tecnologie, innovazione, efficienza e inclusione che redistribuisca più equamente la ricchezza generata.

Le professioni umane devono poter esprimere il proprio potenziale vitale attraverso modelli d'impresa cooperativa che, tutelando diritti e legalità, ne accrescano la competitività.

Serve una rete collaborativa che assicuri la dimensione necessaria per far sì che il lavoro esprima tutto il suo valore assicurando a ciascuno la propria autorealizzazione.



Mis sion

Mission

La Rete Doc offre alle professioni della cultura, dello spettacolo e della creatività un modello di impresa cooperativa che ne accresce la competitività redistribuendo più equamente la ricchezza generata.

La Rete Doc sviluppa reti e piattaforme collaborative che consentono di esaltare l'apporto umano, fondamento dell'arte e della cultura.

La Rete Doc offre servizi professionali di gestione e promozione del lavoro creativo e tecnico in un giusto equilibrio tra tecnologie, innovazione ed efficienza.

La Rete Doc si impegna a sostenere la legalità per far sì che il lavoro di ciascuno sia riconosciuto nel suo valore.

Valori: **Passione, Onestà Condivisione, Conoscenza.**

Presenza sul territorio

La Rete Doc è presente in 29 filiali che attraversano tutto il paese:



Ancona, Bari, Bergamo, Bologna, Bolzano, Brescia, Cagliari, Catania, Catanzaro, Cortina, Ferrara, Firenze, Foligno, Genova, La Spezia, Matera, Milano, Napoli, Novara, Piacenza, Rimini, Roma, Torino, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.



Storia della Rete Doc

La Rete Doc nasce nel solco dell'esperienza di **Doc Servizi**, la più grande cooperativa di professionist* dello spettacolo d'Italia fondata a Verona nel 1990 da un gruppo di musicisti che stavano cercando una soluzione alla discontinuità del proprio lavoro, alle difficoltà burocratiche e al lavoro sommerso.

Aggregandosi in cooperativa, gli artist* ne diventano **soci* e dipendenti**, e facendo parte di una organizzazione possono al contempo avere una continuità nel rapporto di lavoro, entrare in una comunità uscendo dall'isolamento ed esprimere tutto il proprio potenziale professionale avendo accesso alle tutele e alle protezioni proprie del lavoro subordinato, senza perdere l'indipendenza nell'organizzazione del proprio lavoro.

Nel corso degli anni, questo modello cooperativo ha mostrato di essere molto efficace nel combinare **autonomia artistica e continuità nei rapporto di lavoro**, attirando l'interesse di altre categorie di lavoratori e lavoratrici, come quelli che ruotano attorno al mondo dello spettacolo, tra cui professionist* del settore tecnico, del teatro e della danza, della comunicazione e, ovviamente, dell'insegnamento di discipline artistiche, ma anche di altri professionist* che sono abituati ad un alto livello di autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro, come coloro che lavorano nei mondi della grafica, della fotografia, della creatività, dell'informatica e delle nuove tecnologie.

Per rispondere alle esigenze di **tutt***, Doc Servizi ha gemmato negli anni nuove cooperative. La prima è stata **Doc Educational**, fondata nel 2014 per chi insegna discipline artistiche alla quale sono seguite **Doc Creativity** nel 2017 per i chi lavora nel mondo della creatività, **Hypernova** nel 2017 per chi ha una forte esperienza nell'uso delle nuove tecnologie, e **STEA** nel 2018 per chi cura la sicurezza negli eventi. Queste cooperative, insieme a tre Srl, cioè **Freecom**, etichetta e casa editrice indipendente fondata nel 2004, **Doc Live**, agenzia di produzione e distribuzione di eventi fondata nel 2017, e **Flash Future**, casa di produzione cinematografica e di audiovisivi, insieme compongono la cosiddetta **Rete Doc**.

Nel 2018 le realtà della Rete Doc hanno costituito anche la **Fondazione Centro Studi Doc**, un centro di ricerca, documentazione, formazione e condivisione di contenuti

con l'obiettivo di mettere a fattor comune le competenze acquisite in decenni di esperienza nella gestione del lavoro discontinuo.

Oggi la Rete Doc **riunisce professionalità dello spettacolo, della cultura, della creatività, della conoscenza e dell'innovazione tecnologica** che dialogano tra loro utilizzando la tecnologia come strumento necessario per lo sviluppo dei progetti, mettendo sempre la persona al centro. Per gestire al meglio le proprie attività, i professionist* hanno infatti trovato nella **piattaforma cooperativa di autogestione** la soluzione alle loro criticità, organizzando il tutto con un insieme di business unit, diverse comunità di professionist*, servizi specializzati che sono connessi tra loro tramite una piattaforma altamente tecnologica che mette in relazione i singoli soggetti supportando un approccio contributivo, partecipativo e cooperativo. Il modello cooperativo di organizzazione fornisce la base sociale e i principi sui quali si costruiscono i rapporti tra i professionist* e la visione che innerva la tecnologia.

Nel 2020, anche per meglio affrontare tutte le difficoltà legate al Covid-19, le società si sono riunite in un **gruppo paritetico cooperativo** con capofila Doc Servizi. Il gruppo paritetico cooperativo risponde all'esigenza propria anche del mondo cooperativo di poter usufruire di strumenti di integrazione tra imprese ed è uno strumento giuridico flessibile e idoneo a sviluppare forme di aggregazione di gruppo per raggiungere dimensioni adeguate a competere su grandi mercati, nazionali e internazionali. Come capofila, Doc Servizi mette a disposizione delle imprese retiste tutte le proprie strutture e le proprie competenze e fornisce loro un cospicuo pacchetto di servizi (es. uffici, piattaforma amministrativa, agenzia viaggio, ecc.).



La gouvernance

La Rete Doc è una struttura articolata costruita a partire dal solido impianto della cooperativa Doc Servizi. Nel corso degli anni la **struttura della cooperativa si è adattata** per rispondere alle diverse esigenze delle cooperative modificando l'organigramma e strutturando i momenti decisionali in modo sempre più ampio e inclusivo.

Con l'aumento delle società della Rete Doc è cresciuto anche il bisogno di prendere decisioni condivise e a seguito di varie sperimentazioni, la rete ha scelto di costituire un **gruppo cooperativo paritetico**, che riunisce tutte le società della rete e permette una gestione integrata delle attività.

Gruppo Cooperativo Paritetico

Il 7 ottobre 2020, su iniziativa di Doc Servizi, è stato costituito il **primo gruppo cooperativo paritetico del settore culturale in Italia**, composto da Doc Servizi Soc. Coop., Doc Educational Soc. Coop., Doc Creativity Soc. Coop., Hypernova Soc. Coop., STEA Soc. Coop., Freecom srl e Doc Live srl.

Il gruppo paritetico cooperativo risponde all'esigenza propria anche del mondo cooperativo di poter usufruire di **strumenti di integrazione tra imprese** ed è uno strumento giuridico flessibile e idoneo a sviluppare forme di aggregazione di gruppo, con l'obiettivo di raggiungere dimensioni adeguate a competere su grandi mercati, nazionali e internazionali.

Il gruppo paritetico cooperativo permette di dare una veste giuridica più aderente alla realtà rappresentata dalle società della Rete Doc Net con **Doc Servizi come capofila**. Doc Servizi, infatti, come stabilito già nel contratto di rete in essere tra le società, mette



a disposizione delle imprese retiste tutte le proprie strutture e le proprie competenze e fornisce loro un cospicuo pacchetto di servizi (es. uffici, piattaforma amministrativa, agenzia viaggio, ecc.), a cui adesso va ad aggiungersi l'attività di direzione e coordinamento per consentire alle imprese di svolgere una gestione più efficiente delle attività, distribuendo equamente fra esse i vantaggi che ne derivano.

Facendo parte del gruppo paritetico, le società possono **lavorare meglio insieme per essere più competitive sul mercato e trovare maggiori opportunità di lavoro**. Il gruppo paritetico cooperativo permette infatti di ottimizzare numerosi aspetti dell'organizzazione imprenditoriale facilitando la condivisione tra le società delle attività di gestione finanziaria e amministrativa, le strategie di marketing, vendita e comunicazione, la rete sul territorio, le politiche di lavoro e sicurezza. Inoltre, il gruppo paritetico cooperativo semplifica la partecipazione collettiva alle procedure di affidamento dei contratti pubblici, aumentando le opportunità di lavoro per le società e quindi per i soci e le socie.

Consiglio di amministrazione e organi di controllo di Doc Servizi

Doc Servizi è guidata da un **Consiglio di amministrazione** attualmente composto da cinque persone. Il Consiglio di amministrazione è eletto ogni 3 anni dall'assemblea dei soci e delle socie, che partecipano alle scelte della cooperativa secondo il principio "una testa un voto". È poi compito del consiglio eleggere tra i suoi componenti Presidente e Vice presidente.

Il Consiglio di amministrazione ha anche il compito di nominare tra i suoi membri anche il Comitato esecutivo che è un organo collegiale delegato dal Consiglio di amministrazione all'amministrazione delle attività della cooperativa.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione è Demetrio Chiappa, anche membro del Comitato esecutivo. Il Vice-presidente è Riccardo Tedeschi, anche membro del Comitato esecutivo. Daniela Furlani e Fabio Fila sono a loro volta sia consiglieri sia membri del Comitato esecutivo. Gli altri membri del Consiglio di amministrazione sono Gigi Ta-

gliapietra, Roberto Calari, Marco Manzella, Emanuele Bevilacqua e Andrea Ponzoni.

Doc Servizi ha **due organi di controllo**. Ha nominato un **collegio sindacale**, attualmente composto da cinque persone, e si avvale anche dei servizi della società di revisione **Aleph Auditing S.r.l.** Il presidente del collegio sindacale è Mirco Trevisan. Gli altri sindaci sono Andrea Zanetti e Andrea Dili che hanno come supplenti Giancarlo Bellemo e Daniela Mascalzoni.

Sistema organizzativo e modello decisionale

Nel corso degli anni l'**organigramma della cooperativa Doc Servizi** si è adattato all'evoluzione dei processi e delle agende di lavoro anche in funzione della nascita delle nuove cooperative. Oggi rappresenta il punto di partenza di tutte le attività della società della Rete Doc che si strutturano attorno ad esso. Tutti gli elementi dell'organigramma articolato ma flessibile sono a disposizione non solo delle nuove cooperative ma anche di tutti i soci e le socie che in essi trovano supporto per la propria attività. Gli uffici della Rete Doc non sono infatti solo pensati per sostenere la struttura in quanto tale, ma prima di tutto sono stati creati per aiutare i soci e le socie a crescere e trovare una risposta a tutte le domande e i bisogni propri del loro settore.

DOC SERVIZI

Servizi alla Rete

Amministrazione
Marketing comunicazione
Comunicazione
Rete vendite PM
Strategie di comunicazione
Comene, istituzionali
Ufficio legale, recupero crediti
Consulenza fiscale e previdenziale
IT Software e HW
Logistica, uffici, affitti
Gestione HR
Rete di filiali
Rete commerciale
Gestione sicurezza

Servizi al mercato

Settore musica
Teatro/danza
Cinema
Arti di strada/circo
Moda
Comunicazione
Turismo e territorio

Reti di professionisti

Tecnici
Artisti
Moda
Turismo

Business Unit

DOC COM
TWT
Doc Project
Doc Drones
SCF
Tech Academy
Doc Formazione
Synchro
RigIT

Eventi/progetti

Spazio Polaresco BG
BG capitale cultura 23
Scuola di Musica del Garda
Roma Unplugged festival
Milano Music Week
Future Film Festival

DOC EDUCATIONAL

Eventi e progetti

Chip (One Lab)
Tempi Dispari
Macchiati
Quattro Latitudini
Librinmenti

Servizi al mercato

Insegnanti arti
Formatori
Psicomotricisti
Terzo settore

Servizi al mercato

Settore musica
Teatro/danza
Cinema
Arti di strada/circo
Moda
Comunicazione
Turismo e territorio

Scuole di musica gestite

Saronno
Pavia
Pinerolo
Siniscola
Lanusei
Marrubio
Genova
Matera

HYPERNOVA

Servizi al mercato

Software
Servizi dei soci

Professionisti

Informatici
Gamer
Social media manager
Altre professioni digitali

Prodotti mercato

WOM
Doc Libris
Piattaforme digitali
varie

STEA

DOC CREATIVITY

FREecom

Professionisti

Esperti sicurezza
Architetti
Ingegneri

Servizi al mercato

Formazione
Progettazione
RSPP
Piani sicurezza

Reti di professionisti

Grafici e comunicazione
Flower designer
Fotografi / Doc Visioni
Artigiano creativo
Giornalisti e comunicatori Doc Press
Street artist, arte urbana
Autiovisivi / Doc Visioni
Restauratori
Fumettisti
Designer, 3D motion

Business Unit

Power Up Team

Eventi e progetti

Booming

Servizi al mercato

Marketplace
Servizi dei soci

Freecom Media

Uffici stampa musica
Comunicazione

Freecom Music

Produzioni
Edizioni
Distribuzione

Freecom Stories

Podcast
Fumo di China
Arco - Brand journalism

Freecom Live

Management
Progetti speciali
Scouting

DOC LIVE

FLASH FUTURE

Rebel - Streaming
Produzioni - Show Box
Gestione - Bus
Doc Classic
Direzione artistica locali
Consulenza per eventi

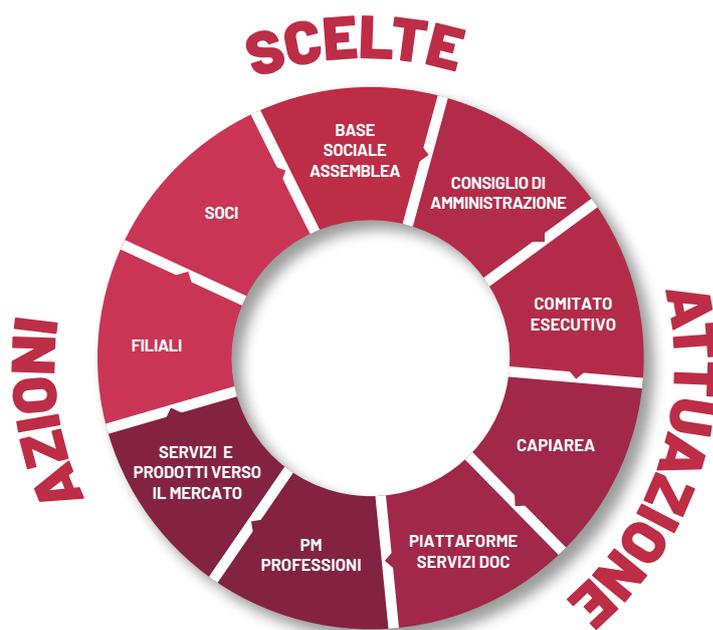
Produzioni cinema
Consulenze
Distribuzione

mappa
della
Rete

Da anni Doc Servizi ha messo in campo un **modello decisionale circolare** che è stato applicato anche a tutte le altre società della rete, in particolare alle strutture cooperative, di cui le due Srl sono partecipate al 100%. Le scelte che guidano le azioni della Rete Doc nascono infatti dalle **assemblee dei soci e delle socie** delle diverse cooperative, che definiscono anche il **Consiglio di amministrazione** che ha il compito di rispondere ai soci e alle socie circa la gestione della cooperativa e il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il **Comitato esecutivo** è invece un organo ulteriore della cooperativa Doc Servizi che è stato aggiunto per mettere in atto in modo più veloce le scelte del Consiglio di amministrazione.

Per attuare le scelte, gli incarichi gestionali e di sviluppo sono ripartiti tra i **capiarea** delle diverse aree, i responsabili delle business unit e i **PM delle professioni**. Tutte le azioni intraprese da queste figure hanno il supporto delle diverse **piattaforme di servizi** della Rete Doc e portano alla generazione di nuovo lavoro per i soci e le socie presenti nelle diverse filiali in Italia attraverso l'introduzione di **servizi e prodotti che entrano nel mercato**.

Le **filiali** non hanno solo il compito di intraprendere azioni di sviluppo sul territorio ma il loro ruolo fondamentale è quello di interfacciarsi direttamente con i soci e le socie. Tramite le filiali i soci e le socie sono informat* sulle attività delle società della rete e la Rete Doc resta in ascolto delle loro esigenze ed è in grado di compiere azioni che vadano incontro ai loro bisogni.





Comportamento etico e controllo antimafia

Il **rating di legalità** è stato attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) sulla base della verifica del comportamento etico in ambito aziendale. Ha durata di due anni dal rilascio, rinnovabili. Il rating di legalità è un "riconoscimento", misurato in stellette (da 1 a 3), indicativo del rispetto della legalità da parte dell'impresa. Il punteggio ottenuto da Doc Servizi nell'ultimo rinnovo del 10/06/2020 è stato di ****++**. Per Doc Educational il rating di legalità è stato rinnovato il 03/03/2020 e ha ottenuto un rating di ******. Per Doc Creativity il rating di legalità è stato rinnovato il 02/02/2021 e ha ottenuto un rating di ***++**.

Doc Servizi ha introdotto nel 2015 il **Modello Organizzativo di Gestione (MOG) ex-D decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231**. Il Modello protegge gli interessi di soci e socie, dipendenti, amministratori e amministratrici dagli effetti negativi derivanti da possibili sanzioni a fronte della commissione di reati nell'ambito delle attività caratterizzanti il lavoro in cooperativa.

Stakeholder

I principali stakeholder della Rete Doc sono i **soci e le socie delle diverse cooperative**. Seguono gli stakeholder aziendali, cioè i **fornitori di servizi** necessari all'attività della Rete Doc. I clienti della Rete Doc a loro volta sono portatori di interessi nei confronti della cooperativa e possono appartenere ai diversi settori in cui operano le cooperative della rete ed essere sia pubblici che privati.

Alle volte il ruolo dei clienti si incrocia con quello dei **partner** della Rete Doc, che possono essere soggetti con cui condividere progettualità e prospettive. In questo caso, si tratta di realtà legate a un territorio, come le associazioni delle scuole di musica, di istituzioni locali, come i comuni o le pro loco, o di spazi che svolgono attività specifiche, come i co-working, i fab lab, gli studi di registrazione.

Altri stakeholder sono **le associazioni di categoria e le parti sociali** che ruotano attorno alla Rete Doc. I professionisti e le professioniste che operano nelle cooperative spesso infatti appartengono ad associazioni di categoria o professione, ma anche le cooperative della rete spesso si interfacciano con tali associazioni oppure collaborano direttamente con le associazioni di categoria del mondo della cooperazione (in particolare di Legacoop).



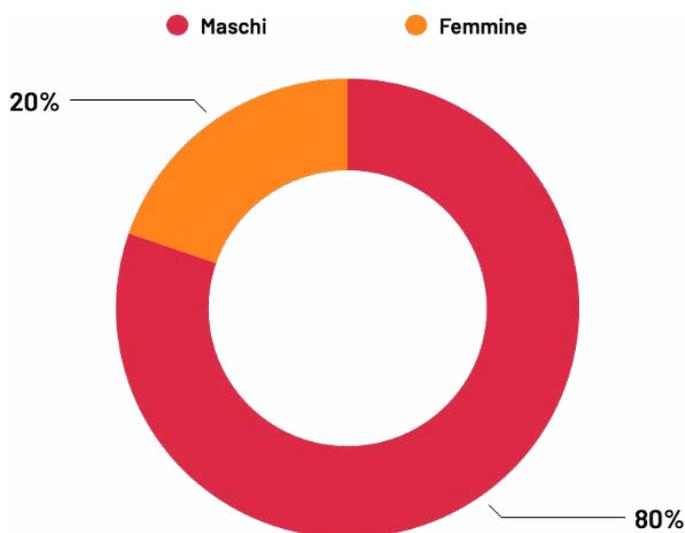
Relazione sociale

Le cooperative della Rete Doc fondano la loro attività sulla porta aperta e la partecipazione libera e volontaria.

Per diventare socio o socia di una delle cooperative della rete è sufficiente svolgere una delle professioni presenti nello statuto. La cooperativa più grande della rete è **Doc Servizi** e dato che da essa, anche in quanto capofila della Rete Doc, dipende la maggior parte delle attività la relazione sociale si concentrerà su di essa.

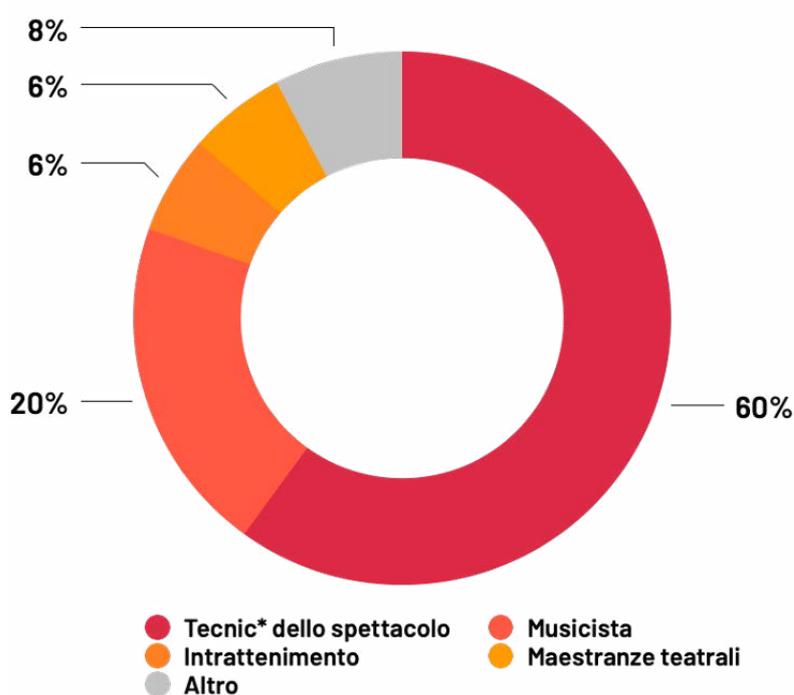
I soci e le socie di Doc Servizi

Doc Servizi a fine 2021 contava **6.693 soci e socie presenti su tutto il territorio italiano**, con una media di 1.835 soci attivi, di cui 1.473 maschi e 362 femmine. Si osserva quindi **una predominanza di uomini (80%)** rispetto alle donne, che rappresentano solo il 20% dei soci della cooperativa. L'**età media** dei soci e delle socie è di **41 anni**.



Suddivisione soci* di Doc Servizi per sesso

Tra i soci e le socie attiv* nel 2021, la maggior parte, pari al 60%, svolge la professione di **tecnic* dello spettacolo**. Oltre al personale tecnico, una buona fetta di soci e socie, pari al 20%, svolge il lavoro di musicista. Vi sono poi coloro che vengono classificati come **intrattenitori/intrattenitrici** (6%), di cui fanno parte anche gli attor* di teatro e cinema, e le **maestranze teatrali** (6%). I restanti lavorano nell'insegnamento, fotografia di scena, grafica e web design, e come hostess e steward, social media manager e guide turistiche e ambientali.



Tra i soci e le socie attiv* nel 2021, la maggior parte, pari al 60%, svolge la professione di **tecnico dello spettacolo**. Oltre ai tecnici, una buona fetta di soci e socie, pari al 20%, svolge il lavoro di musicista. Vi sono poi coloro che vengono classificati come **intrattenitori/intrattenitrici** (6%), di cui fanno parte anche gli attor* di teatro e cinema, e le **maestranze teatrali** (6%). I restanti lavorano nell'insegnamento, fotografia di scena, grafica e web design, e come hostess e steward, social media manager e guide turistiche e ambientali.

TECNIC* DELLO SPETTACOLO

Include anche assistente di produzione, organizzazione di eventi e tour manager

MUSICISTA

Include anche musica classica sinfonica, lirica, deejay

MAESTRANZE TEATRALI

Maschera, biglietteria, costumi, trucco e parruccho

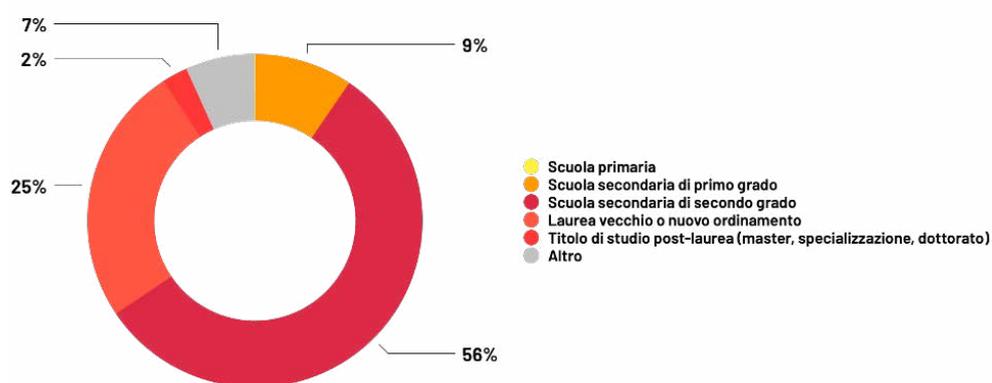
INTRATTENIMENTO

Attore/attrice teatro e cinema, artista di strada, ballerin, doppiatore/doppiatrice, presentatore/presentatrice*

ALTRO

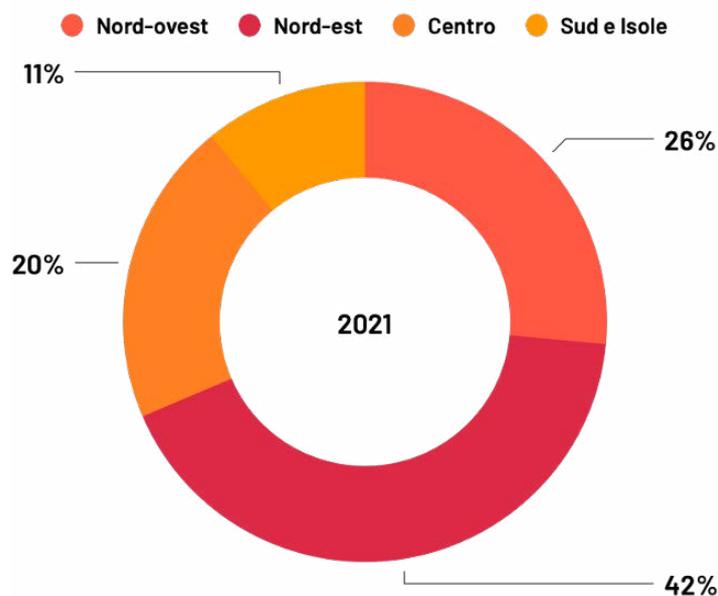
Insegnante, segreteria delle scuole di musica, personale amministrativo, grafica e web design, fotografia, hostess e steward, social media manager, guida turistica

In merito al livello di istruzione dei soci e delle socie, **oltre la metà possiede un diploma di scuola secondaria di secondo grado** e quasi un terzo (27%) una laurea o un titolo superiore alla laurea.



Livello di istruzione soci* di Doc Servizi

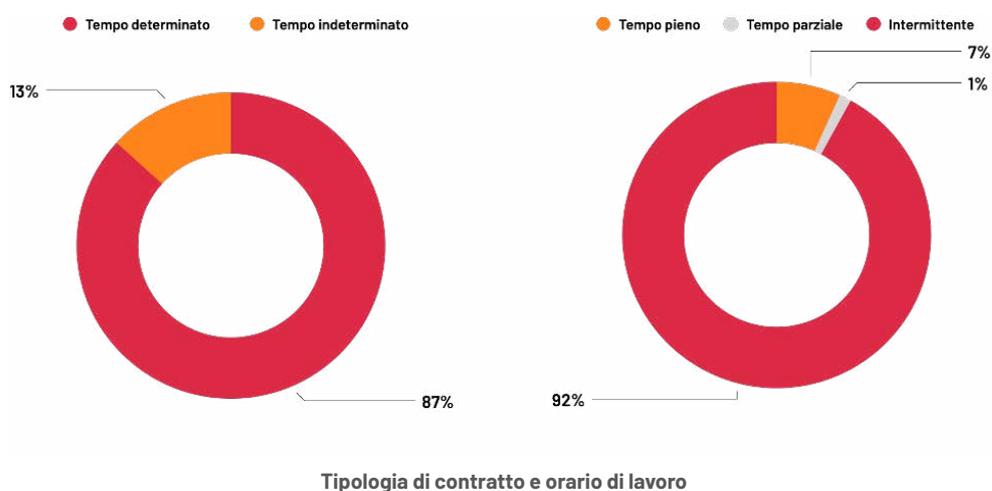
Oltre metà dei soci e delle socie, pari al 68%, risiede in Nord Italia. Rispetto al 2020, il numero di coloro che risiedono in Centro, Sud e Isole è diminuito del 14% a causa delle maggiori difficoltà di ripartenza del settore in tali territori a differenza del Nord Italia.



Tutt* i professionisti e le professioniste sono assunti con un **regolare contratto da lavoratore dipendente** che rispetta tutte le indicazioni contenute nel CCNL dipendenti da cooperative e imprese sociali della Produzione Culturale e dello Spettacolo.

Il contratto più utilizzato è **intermittente a tempo determinato**, a causa della stagionalità del lavoro dei professionisti e delle professioniste dello spettacolo che di solito, a seconda del lavoro che svolgono, possono lavorare di più nei mesi invernali o nei mesi estivi.

I soci e le socie entrando in cooperativa acquisiscono lo statuto di **“socio lavoratore”**, quindi ricevono una **busta paga mensile** e vengono retribuiti in base alle loro giornate di lavoro.



I dipendenti e le dipendenti amministrativ* di Doc Servizi

Nel 2021 l'organico aziendale, ripartito per categoria, è stato il seguente:

Organico	Anno 2020	Anno 2021
Dirigenti	4	4
Quadri	11	11
Impiegat*	149 di cui 14 apprendisti	139 di cui 6 apprendisti
Operai/operaie	4	4
Altr*	2.434	2.266

Nel 2021, la cooperativa ha erogato circa **4.300 ore di formazione** al proprio personale amministrativo grazie all'adesione al Fondo Nuove Competenze.



Dimensione economica

Nel corso del 2021 la Rete Doc ha avuto una crescita di fatturato pari al 51% rispetto al 2020.

L'elevata crescita è dovuta soprattutto agli effetti legati all'evoluzione della pandemia da Covid-19. Nonostante anche nel 2021 ci siano state numerose chiusure a causa della pandemia, le misure di contrasto alla stessa (zone colorate, allentamento delle misure di contenimento soprattutto nella seconda parte dell'anno, introduzione del green pass) **hanno permesso la ripresa di alcune attività**, come fiere, piccoli festival, stagioni teatrali, insegnamento nelle scuole di musica, portando a una minima ripartenza del settore spettacolo ed eventi.

La realtà che ha visto la crescita maggiore rispetto al 2020 è **Doc Servizi**, con una crescita pari al 64% rispetto all'anno precedente. Il risultato positivo del 2021, pari al 55% del fatturato del 2019, dimostra che le azioni intraprese nel 2020 hanno permesso alla cooperativa di mantenere la struttura utile a continuare l'attività. Sempre nel mondo spettacolo ed eventi, mostrano segni importanti di ripresa anche **STEa** e **Freecom**, entrambe cresciute del 49% rispetto al 2020. Occupandosi di produzione di eventi, resta stabile la situazione di **Doc Live**, che perde circa il 6% del fatturato. Cresce di nuovo invece anche il fatturato di **Doc Educational**, con un aumento pari al 17%, pari all'89% del fatturato 2019. Le due cooperative che avevano sofferto meno la pandemia, **Doc Creativity** e **Hypernova**, nel 2021 non solo ricominciano a crescere a doppia cifra, ma crescendo rispettivamente del 33% e del 18%, realizzano anche il fatturato più alto dalla loro fondazione avvenuta nel 2017.

Far parte di un sistema di rete che copre l'intera filiera delle professioni dell'arte, dell'industria culturale e creativa, della comunicazione e del digitale, nel corso degli anni non solo ha consentito di aumentare le competenze, le aree di intervento e la gamma di servizi offerti e di conseguenza il fatturato complessivo, ma **si è anche rivelato fondamentale con lo scoppio della pandemia**.

La tenuta del sistema ha dimostrato quanto sia stata importante la gemmazione di nuove attività in nuove strutture cooperative e il loro collegamento attraverso la Rete: **le cooperative meno orientate nel settore dello spettacolo e degli eventi hanno risentito in misura molto inferiore della crisi pandemica**, permettendo di attenuare gli effetti della crisi che ha colpito soprattutto il settore degli eventi e dello spettacolo.

Il successo del progetto di ricapitalizzazione

Nel 2020, **Doc Servizi, Doc Educational, Doc Creativity e Hypernova** hanno dato l'opportunità ai soci e alle socie di trasformare il contributo annuale che ognuno versa alla cooperativa in "quota sociale". Acquistare una quota sociale significa supportare l'aumento del capitale sociale della propria cooperativa con l'obiettivo di "rinforzarne" la credibilità economica e finanziaria all'esterno.

Nel 2021, il progetto di capitalizzazione, sviluppato anche grazie al supporto di Copfond, ha riscontrato interesse e favore da parte dei soci e delle socie di tutte e quattro le cooperative. In ogni cooperativa si è riscontrato **un incremento del capitale sociale** grazie alla scelta dei soci e delle socie di acquistare quote e quindi a un rafforzamento delle fondamenta di ciascuna impresa. Ad esempio, in Doc Servizi l'83% dei soci attivi ha deciso di aderire alla campagna.

I numeri della Rete Doc

51.589.203 milioni di euro di fatturato
con una crescita del 51% sul 2020

8.448 soci e socie

200.433 giornate di lavoro

124 bandi di gara vinti per un importo
aggiudicato di **5.430.783,43** euro
di cui 1 appalto vinto come Rete Doc
per un importo aggiudicato di **208.905** euro



Doc Servizi

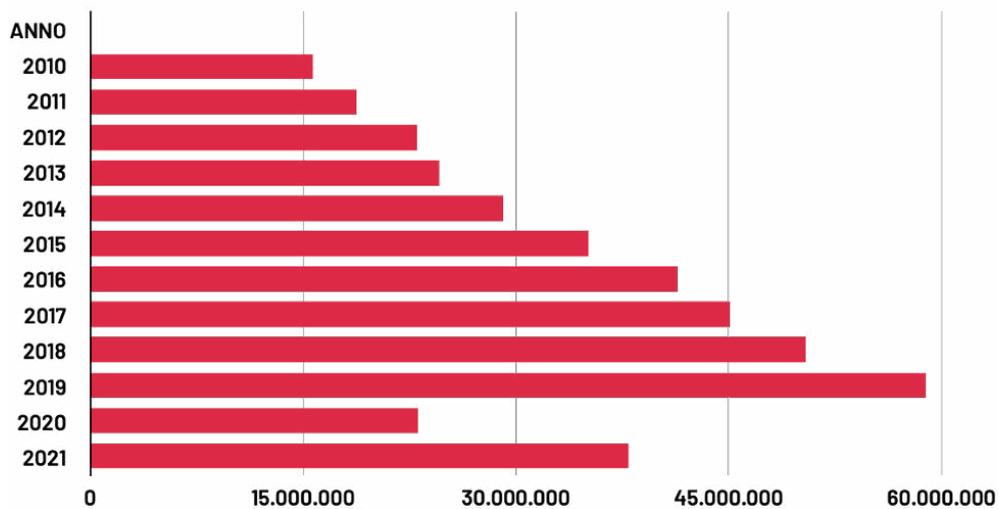
37.917.681 milioni di euro di fatturato
con una crescita del 64% sul 2020

147.052 giornate di lavoro

6.693 soci e socie

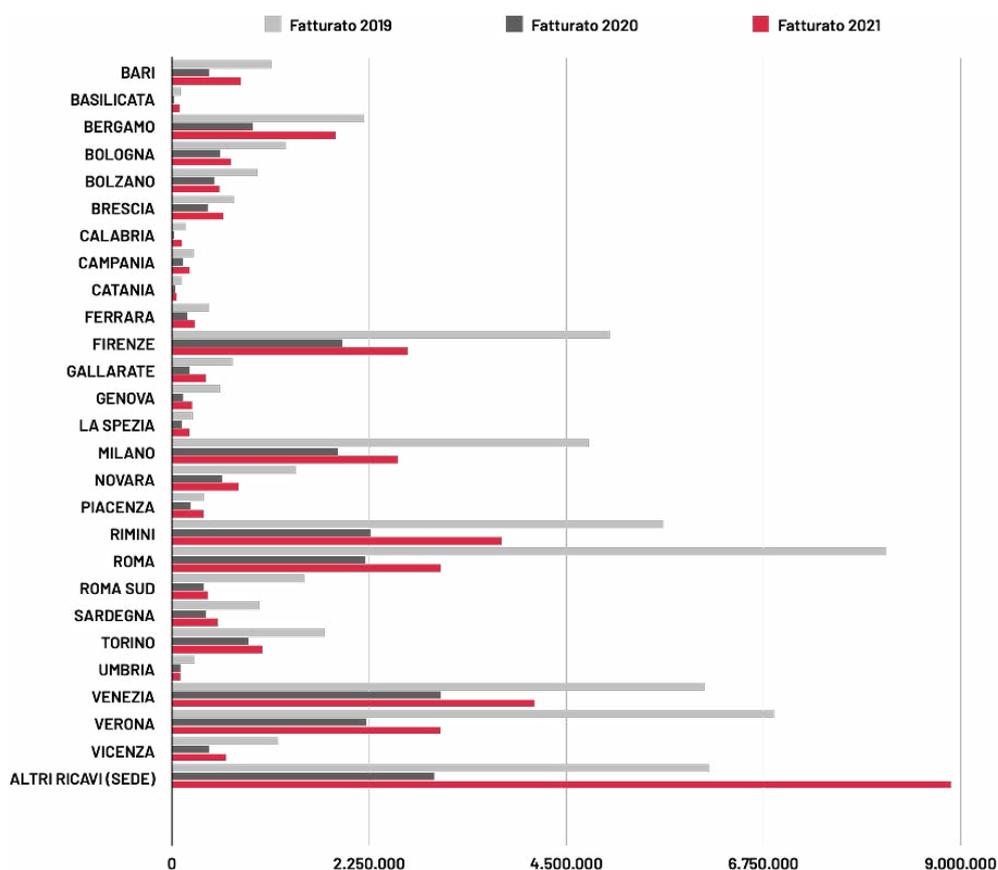
88 bandi di gara vinti per un importo
aggiudicato di **3.631.590,20** euro

Dopo aver affrontato una perdita complessiva nel 2020 del 61% rispetto al 2019, soprattutto nei primi mesi del 2021, Doc Servizi ha subito ancora la **crisi economica legata alla pandemia Covid-19**, a causa dei divieti imposti al settore eventi e spettacolo fino a giugno. Il risultato del 2021, pur constando di una crescita del 64% rispetto al 2020, corrisponde a circa **il 55% del fatturato del 2019 pre-pandemia**, con uno scatto indietro verso i risultati del 2015, come si evince anche dal grafico.



Fatturato di Doc Servizi degli ultimi 11 anni.

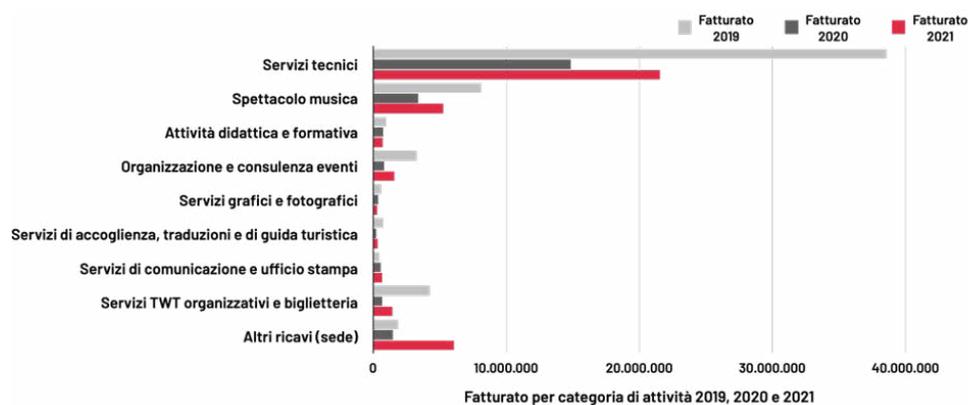
L'andamento del fatturato di Doc Servizi è il riflesso dell'andamento delle filiali sparse su tutto il territorio italiano e che, nonostante si osservi una ripresa rispetto al 2020, anche nel 2021 hanno sofferto le chiusure come si vede anche dal grafico. Alla voce "Altri ricavi (sede)" rientrano le produzioni particolari e i ricavi diversi che includono sia i ricavi derivanti dall'attività di organizzazione e gestione diretta di eventi sia tutti gli altri ricavi, quali tassa di ammissione, vendite di cespiti, servizi elaborazione dati e interessi attivi. Nella stessa voce nel 2021 rientrano anche i **contributi a fondo perduto**, cioè i ristori che la cooperativa ha ricevuto prevalentemente dallo Stato per affrontare gli effetti della pandemia da Covid-19.



Fatturato degli anni 2019, 2020 e 2021 suddiviso per filiale.

Analizzando i ricavi per **categoria di attività** e confrontando gli anni 2019, 2020 e 2021 si osserva una **ripresa di tutte le attività per una media del 64%**. Il settore più colpito è ancora quello dei servizi tecnici, che, come si evince anche dal grafico, per la cooperativa Doc Servizi già nel 2019 rappresentava la maggior parte del suo fatturato. Pur essendo i servizi tecnici anche nel 2021 la maggior fonte di ricavi della cooperativa, coprendo circa il **57% del fatturato totale**, si osserva una riduzione del loro impatto rispetto agli anni precedenti (nel 2019 era del 66% e nel 2020 del 67%).

Il **minore impatto dei servizi tecnici sul bilancio complessivo** è dovuto ad alcuni fattori. In primo luogo, il fatto che il settore spettacolo sia stato ancora pesantemente colpito dalle chiusure ha fatto sì che il fatturato legato ai servizi tecnici non sia tornato ai livelli pre-pandemia, attestandosi su un fatturato pari al 56% rispetto a quello del 2019. Inoltre, vi è la ripresa di altri settori in cui la cooperativa opera. Ad esempio, dopo un crollo pari al -85%, **l'agenzia viaggi ha avuto una ripresa del 122%** (pari al 34% del fatturato 2019). Altri settori che hanno visto una ripresa nel 2021 sono il **settore musica**, con **una crescita pari al 55%** (65% del fatturato 2019), i servizi di organizzazione e consulenza per eventi, con una crescita pari al 46% (48% del fatturato 2019) e i servizi di accoglienza, traduzioni e di guida turistica, con una crescita pari al 31% (44% del fatturato 2019). Attorno a una media del 20% di ripresa rispetto al 2020 si trovano anche l'attività didattica e formativa e i servizi di comunicazione e ufficio stampa. L'unico settore con fatturato in flessione è quello dei servizi grafici e fotografici, dove si osserva un ulteriore calo del 14% rispetto al 2020, soprattutto a causa dell'esodo in Doc Creativity.



Prestiti bancari

Nel 2021 Doc Servizi ha sottoscritto con UniCredit un accordo per il finanziamento di 1,3 milioni di euro all'interno del programma di **Social Impact Banking** della banca come riconoscimento al ruolo sociale che la cooperativa svolge da oltre 30 anni a favore del mondo dello spettacolo.

I fondi a disposizione stanno sostenendo parte del piano di investimenti predisposto dalla cooperativa per **garantire più stabilità e nuove opportunità occupazionali** a chi lavora nello spettacolo.

L'obiettivo è di **stabilizzare i lavoratori e le lavoratrici dello spettacolo**, sia garantendo l'accesso ai meccanismi di protezione sociale attraverso l'ingresso in cooperativa sia ricollocandoli attraverso percorsi di formazione per acquisire nuove competenze professionali.

Sempre nel 2021, Banca Etica ha erogato a favore di Doc Servizi un mutuo ipotecario pari a 345.000 euro per il ripristino della liquidità aziendale.

Doc Educational

5.746.134 milioni di euro di fatturato
con una crescita del 17% sul 2020

1.098 soci e socie

190.169 ore di lavoro

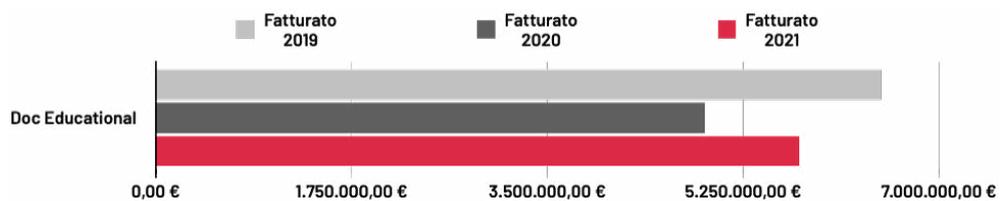
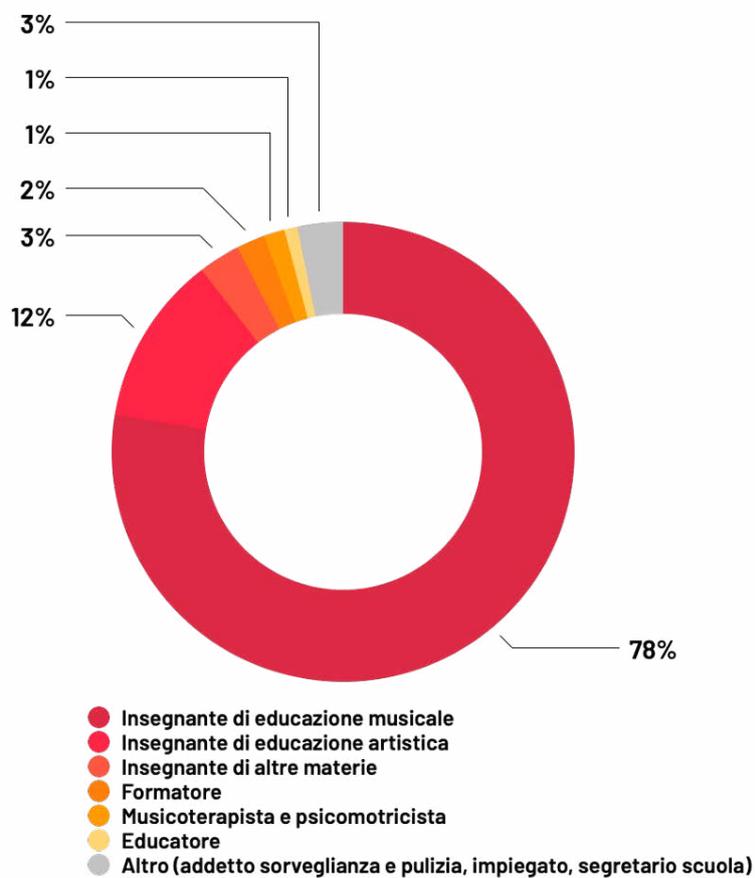
600 enti e istituzioni con cui si è lavorato

30 bandi di gara vinti per un importo
aggiudicato di **1.377.631,63** euro

Nel 2021 la maggior parte dei soci e delle socie di Doc Educational, pari al 76%, è **insegnante di musica, risiede in Nord Italia (76%)** e ha **un'età media di 43 anni**. Nella cooperativa vi è un **alto livello di formazione**, dato che oltre la metà dei soci e delle socie possiede una laurea o un titolo superiore alla laurea. Il contratto più utilizzato è **part time a tempo determinato**, a causa della stagionalità del lavoro degli insegnanti e delle insegnanti che di solito segue l'andamento del calendario scolastico. La stragrande maggioranza dei soci e delle socie di Doc Educational (78%) lavora come **insegnante di educazione musicale**.

Dal punto di vista economico, la crescita riscontrata riporta la cooperativa alle tendenze già riscontrate in passato con una **chiusura positiva e un aumento della capitalizzazione** grazie alla formula che ha consentito ai soci di trasformare il costo amministrativo annuale in capitale sociale.

Si osserva una crescita del numero di **appalti vinti**, da 26 a 30, con un **aumento dell'importo aggiudicato pari al 100%**. Questo è dovuto anche al fatto che tra gli appalti vinti tre sono proroghe relative agli anni precedenti.



Doc Creativity

5.878.895 milioni di euro di fatturato
con una crescita del 33% sul 2020

583 soci e socie

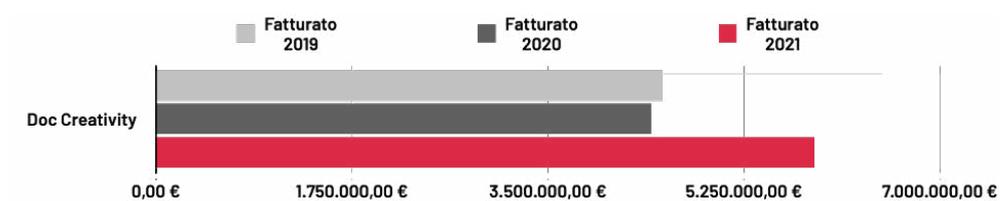
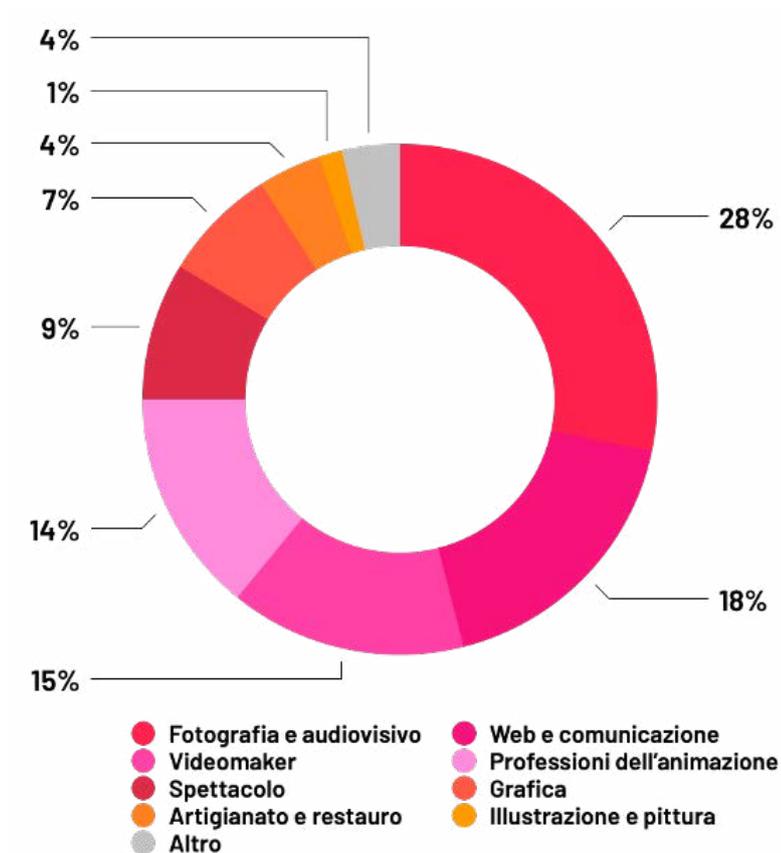
26.462 giornate di lavoro

5 bandi di gara vinti per un importo
aggiudicato di **212.656,6** euro

Nel 2021 Doc Creativity conta una **prevalenza di soci maschi**, che rappresentano il 70% totale dei soci contro il 30% di soci femmine. Tra i soci e le socie della cooperativa l'**età media è di 40 anni**. I soci hanno un alto livello di formazione, dato che il **37% possiede una laurea o un titolo superiore alla laurea**. Nella cooperativa il contratto di lavoro più utilizzato è il **contratto intermittente**, che meglio risponde alle esigenze di flessibilità dei soci e delle socie.

Quasi la metà dei professionisti e delle professioniste della cooperativa opera nel **settore della fotografia e dell'audiovisivo (43%)**. Un'altra buona fetta lavora nei settori di **web e comunicazione (18%) e della grafica (7%)**. Il resto dei professionisti e delle professioniste sono impegnat* nella produzione creativa e culturale (es. flower designer, progettista culturale, addett* biblioteca) o esercitano professioni dell'animazione (es. motion designer, art director).

Per quanto riguarda l'aspetto economico, il risultato della cooperativa è molto positivo con un **incremento del fatturato del 18%** rispetto all'anno precedente. Questo risultato è dovuto anche al fatto che i professionisti e le professioniste di Doc Creativity possono lavorare anche da remoto e quindi sono stati meno penalizzati dalla pandemia Covid-19.





Hypernova

1.019.608 euro di fatturato
con una crescita del 18% sul 2020

62 soci e socie

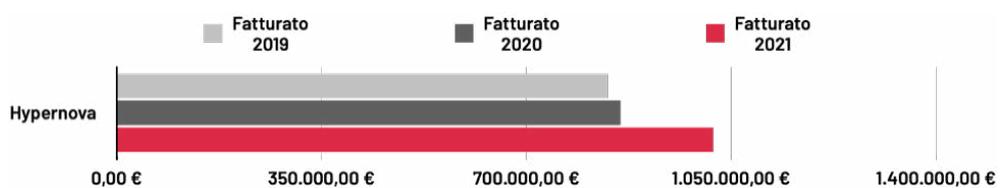
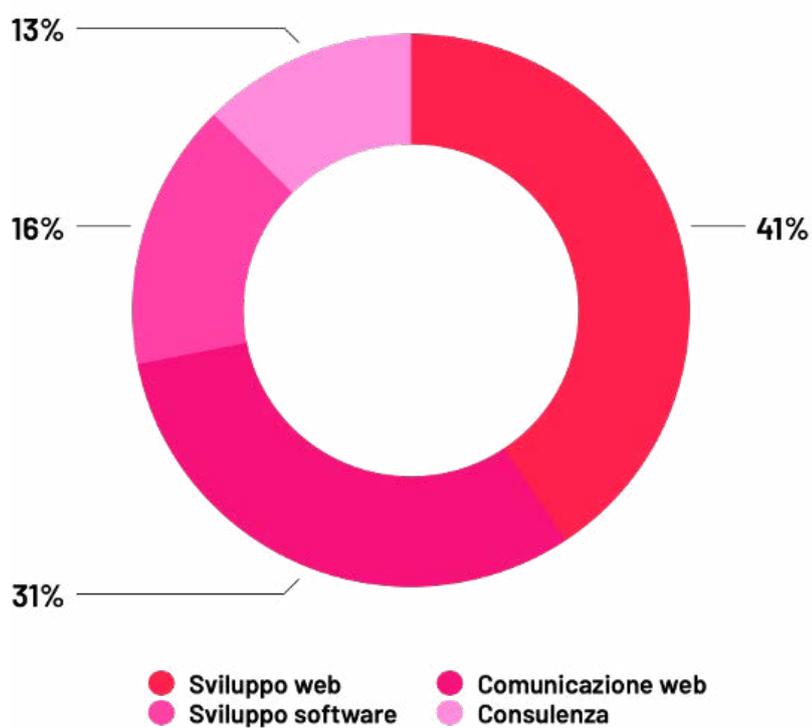
2.821 ore di lavoro

Nel 2021 Hypernova, cooperativa che riunisce **professionist* con una forte esperienza in nuove tecnologie e informatica**, aveva una prevalenza di soci maschi (88%) e un limitato numero di soci femmine (12%) con un'**età media di 41 anni**. Nella cooperativa il contratto più utilizzato è quello dello **smart worker intermittente** che permette di gestire ogni attività in modo autonomo.

I soci e le socie della cooperativa hanno un **livello di istruzione molto elevato**, con la quasi totalità dei membri che possiede un diploma di scuola secondaria superiore, di cui il 39% ha anche una laurea.

Oltre la metà dei soci e delle socie **sviluppano web e software** (57%), mentre i restanti si dividono tra professioni della comunicazione sul web (31%), cioè social media manager, digital strategist e content creator, e consulenza in innovazione e gestione progetti.

Rispetto al 2020, nel 2021 **il numero di giornate di lavoro è diminuito del 43%**, eppure, il fatturato è aumentato del 33%. Questo è dovuto all'aumento delle richieste di lavoro per i professionisti e le professioniste del settore.





STEa

295.028 euro di fatturato
con una crescita del 49% sul 2020

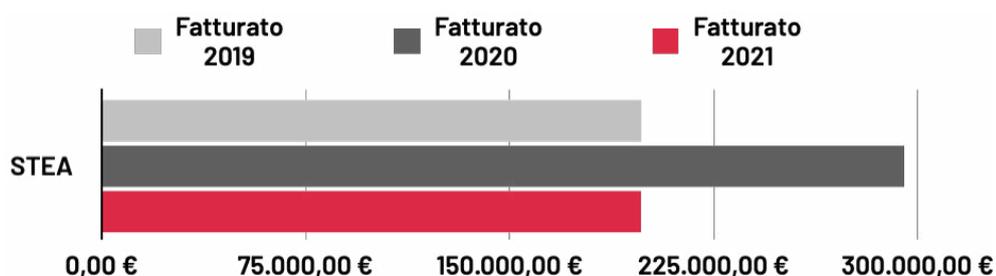
12 soci e socie

327 giornate di lavoro

Nel 2021 STEa, acronimo di Safety Theatre Entertainment and Art, ha continuato a lavorare sulla **ripartenza del settore spettacolo, eventi e intrattenimento** attraverso la creazione di procedure che permettessero di realizzare eventi e rendere possibile la sussistenza delle attività. Un importante esempio di questo lavoro è il fatto che la cooperativa ha gestito il **Tavolo Sicurezza del Forum Arte e Spettacolo (FAS)**, facendosi promotore del protocollo che poi il FAS ha presentato alla Commissione Cultura del Senato e che è poi diventato il protocollo eventi.

Nel 2021, ancora timidamente, sono ripartiti gli eventi e STEa ha lavorato sulla consulenza per poterli svolgere in piena regola e in modo sostenibile anche dal punto di vista economico. Il fatturato nel 2021 chiude con **un aumento del 49% rispetto all'anno precedente**, segno di un inizio di ripresa del settore molto importante e un piccolo utile rispetto alle attese e dovuto ai **forti investimenti** fatti nel corso dell'anno per preparare la cooperativa a un importante impennata nel 2022 e 2023.

Nel 2021 STEa ha lavorato per preparare al meglio il triennio 2022-2024 che si prospetta ricco di opportunità per il settore specifico in cui opera la cooperativa.



Freecom

241.629 euro di fatturato
con una crescita del 49% sul 2020

59 pubblicazioni discografiche

4 nuove etichette gestite

24 progetti di comunicazione gestiti

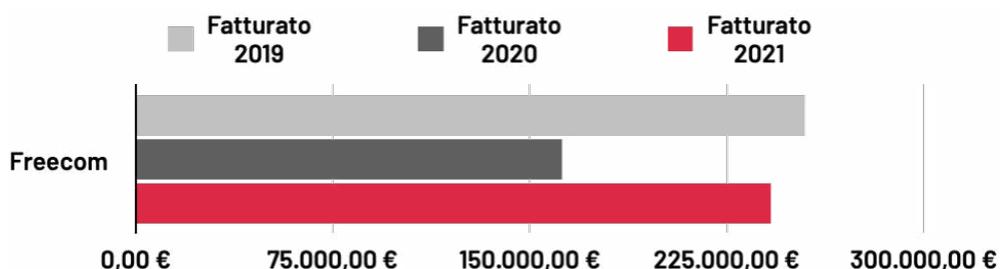
11 riviste distribuite nelle edicole

Nel 2021 Freecom ha avuto un incremento del fatturato del 49% rispetto all'anno precedente. Tale incremento è dovuto in parte alla progressiva ripresa del settore live dopo i mesi di stop derivati dalla pandemia, in parte alla rinnovata fiducia degli artisti e delle artiste.

Considerando l'ambito discografico, bisogna evidenziare che il **60% delle produzioni discografiche** prodotte nell'arco del 2021, distribuite e pubblicizzate da Freecom, sono state inerenti a **progetti di soci e socie della Rete Doc** e in qualche caso anche ad artist* legati alla rete, ma non in modo diretto.

Nel 2021 la rivista **Fumo di China** ha registrato un forte aumento nelle vendite online. Lo stesso anno sono aumentate anche le pubblicazioni, implementate con due albi a fumetti e due cartoline. Importante è stata anche la partecipazione alla fiera Rimini Comix.

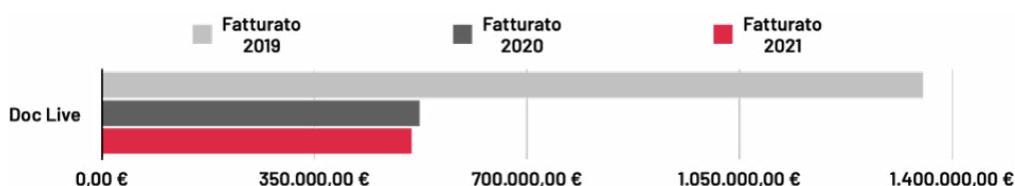
Nel 2021 Freecom ha consolidato le nuove aree di business create nel corso del 2020, oltre a quelle legate alla discografia e all'editoria. Un notevole incremento è stato registrato in ambito comunicazione (ufficio stampa, social media marketing e promo digital) e **management**. Importanti traguardi sono stati raggiunti soprattutto nelle nuove aree business di **sound branding** e creazione podcast, grazie alla fiducia e alle collaborazioni con importanti interlocutori.



Doc Live

490.228 euro di fatturato
con un calo del 6% sul 2020

Doc Live nel 2021 ha visto una **flessione dell'attività pari al 6%** rispetto al 2020. La società ha sostanzialmente continuato l'attività iniziata nel 2020 con l'implementazione del gestionale di produzione Show Box, che ha come obiettivo quello di semplificare il lavoro di segreteria di produzione per gli eventi della Rete Doc e di clienti esterni. La società ha anche creato un database di oltre mille progetti artistici. Nel 2021, Doc Live ha anche realizzato diverse produzioni artistiche, prevalentemente in ambito musicale e teatrale.





Ri-Evolution: ripartire dopo il Covid-19



La pandemia da Covid-19 e la crisi che ne è seguita hanno rappresentato una enorme sfida per tutto il mondo e non da meno per la Rete Doc.

Sebbene tutte le società siano state duramente colpite dalla crisi fin dall'inizio della pandemia **la Rete Doc, e soprattutto Doc Servizi, hanno risposto con prontezza alla difficile situazione.**

Nel 2021, la Rete Doc ha continuato a portare avanti le azioni intraprese nel 2020 per rispondere alle difficoltà dovute alla pandemia. La sua risposta si è divisa principalmente in **tre azioni**: sostegno all'azione di lobby della Fondazione Centro Studi Doc a favore dei lavoratori e delle lavoratrici dello spettacolo; azione come rete di sicurezza per i soci, le socie e il personale amministrativo, supportandol* con varie azioni; e revisione dell'organizzazione interna per cogliere le nuove opportunità della ripartenza.

Nel 2021, sono anche ricominciate le **trasferte all'estero dei soci e delle socie**, soprattutto di Doc Servizi, ed è continuata l'attività di internazionalizzazione della Rete Doc.

Dalla campagna #nessunoescluso a #timeisnow

I risultati della campagna **#nessunoescluso** sono stati numerosi. Già nel 2020, e poi anche nel 2021, **i lavoratori e le lavoratrici intermittenti e discontinu* dello spettacolo e non solo, hanno ricevuto indennità di sostegno dal Governo**, ristori da parte di alcune Regioni e risorse dei bandi del Ministero della Cultura per eventi annullati. Sempre nel 2021, la Fondazione Centro Studi Doc ha continuato a partecipare alle attività di lobby a favore dei lavoratori e delle lavoratrici dello spettacolo, spingendo per l'approvazione di un **disegno di legge di riforma dello spettacolo** che ricalcasse il lavoro svolto con il Forum Arte e Spettacolo nel 2021 e per una ripartenza equilibrata. Per portare avanti la battaglia per i lavoratori e le lavoratrici dello spettacolo, a fine 2021 la Fondazione Centro Studi Doc ha lanciato la campagna **#timeisnow** con l'obiet-

tivo di supportare il riconoscimento dei diritti dei lavoratori e delle lavoratrici dello spettacolo attraverso l'introduzione dello statuto sociale del lavoro dello spettacolo e la riforma complessiva del settore. Insieme al lancio della campagna, la Fondazione Centro Studi Doc ha lanciato sei video a suo sostegno, realizzati insieme a Doc Creativity e Freecom, grazie alla vittoria di un bando del fondo Scena Unita.

Doc Servizi e anche le altre cooperative della Rete Doc hanno partecipato pienamente a tutte le attività svolte dalla Fondazione Centro Studi Doc mettendo a disposizione la propria conoscenza del settore spettacolo o le loro competenze trasversali.

La campagna #nessunoescluso

Il 28 febbraio 2020 la Fondazione Centro Studi Doc ha lanciato la petizione **#nessunoescluso – Appello urgente per sostegno ai lavoratori dello spettacolo** che è stata la prima petizione lanciata a favore del mondo dello spettacolo durante la pandemia da Covid-19.

La petizione ha superato le **50mila firme** e ottenuto il sostegno di oltre **160 organizzazioni**. Alla petizione sono seguiti i **video con i big #nessunoescluso**, centinaia di articoli di giornale, un continuo confronto con parti sociali e sindacati, decine di dirette streaming, decine di mail ai Ministri e all'INPS, centinaia di contatti con i politici, un'audizione in Senato, una alla Camera, la partecipazione al **tavolo permanente del Ministero della Cultura** dedicato al mondo dello spettacolo, la partecipazione alle mobilitazioni su tutti i livelli.

Parallelamente a questa attività la Fondazione Centro Studi Doc e la Rete Doc hanno lavorato insieme al **Forum Arte e Spettacolo**, un progetto che ha riunito oltre 60 realtà formali e informali del mondo dello spettacolo per scrivere una **proposta di riforma complessiva del mondo dello spettacolo**. Una parte della proposta è stata accolta dalla politica a fine 2020 e messa in atto nel 2021 con l'art. 66 del Decreto Sostegni bis che ha introdotto un migliore accesso alle protezioni sociali per i lavoratori e le lavoratrici dello spettacolo. Un'altra parte delle proposte di riforma del settore è stata invece discussa in Camera e Senato alla fine del 2021 e approvata in entrambi nel 2022, poco prima della caduta del Governo.

Adesione a campagne per lavoratori e le lavoratrici dello spettacolo

1° febbraio 2021

#vogliamounaltrospectacolo

Sottoscrizione dell'appello a favore dei lavoratori e delle lavoratrici dello spettacolo, fermi da quasi un anno a causa della pandemia da Covid-19.

23 febbraio 2021

Torniamo a fare spettacolo

Adesione alla manifestazione nazionale di Slc-Cgil, Fistel Cisl e Uilcom per dare visibilità a tutto il settore dello spettacolo a un anno dalla chiusura dei luoghi della cultura.

27 febbraio 2021

#ultimoconcerto

Supporto all'evento L'Ultimo Concerto? organizzato da Live Club e artisti per scuotere l'opinione pubblica sulle difficoltà incontrate dai lavoratori e dalle lavoratrici dello spettacolo.

28 febbraio 2021

#1annosenzalavoro #1annosenzaeventi

Adesione alla campagna promossa da un gruppo di lavoratori e lavoratrici dello spettacolo.

5 marzo 2021

#idirittisonounospectacolo

Adesione alla campagna a favore dei diritti dei lavoratori e delle lavoratrici dello spettacolo e sostenuta anche da buona parte degli artisti e delle artiste in gara al Festival di Sanremo.

17 aprile 2021

1000 Bauli in Piazza

Partecipazione attiva alla seconda manifestazione di Bauli in Piazza – We Make Events organizzata in Piazza del Popolo a Roma.

25 maggio-4 giugno 2021

Bike & Sounds

Doc Crew ha supportato il tour musicale su due ruote partito da Milano verso Roma (e ritorno) che, insieme a un gruppo di professionisti e professioniste del mondo dello spettacolo, ha voluto presentare e dare voce alle figure professionali del settore musicale.

Il sostegno al personale amministrativo e ai soci e alle socie

La cooperativa **Doc Servizi** è stata il motore di tutte le attività di sostegno a favore del personale amministrativo e dei soci e delle socie impegnat* in abito artistico e tecnico.

Anche nel 2021 la cooperativa ha dovuto affrontare le difficoltà dello **stato di crisi**, portando avanti le misure dell'anno precedente. Per quanto riguarda il **personale amministrativo**, soprattutto nei primi mesi dell'anno, Doc Servizi ha dovuto ricorrere ancora al fondo di integrazione salariale, sempre **anticipando il pagamento dei sussidi**. La cooperativa ha anche implementato il lavoro in modalità **smartworking**, investendo in computer portatili, tecnologia cloud, sistemi di sicurezza informatica, strumenti a supporto del lavoro collaborativo da remoto e telefonia digitale. Uno dei risultati di questi investimenti è una media di **250 sessioni al mese con 300 ore di connessione e circa 1.000 partecipanti al mese**.

Per i soci e le socie che lavorano in ambito artistico e tecnico, la cooperativa ha continuato come nel 2021 a fornire assistenza **24 ore su 24** per l'accesso all'assistenza sanitaria, alle assenze per malattia, all'indennità di disoccupazione, alle misure di sostegno Covid-19. Inoltre, grazie all'aiuto dei **sindacati territoriali**, Doc Servizi ha ottenuto **importanti accordi di secondo livello** che hanno permesso di: **permettere ai soci e alle socie di lavorare in settori diversi dallo spettacolo** almeno durante il periodo della pandemia pur rimanendo in cooperativa (ad esempio, come elettricisti o giardinieri in alta quota); e attuare tra maggio e luglio 2021 un **massiccio programma di formazione continua** in parte finanziato dallo Stato e con la caratteristica di pagare i lavoratori e le lavoratrici per ogni ora di formazione frequentata.

Accordo di secondo livello per lavorare al di fuori del settore spettacolo

Dopo aver mappato nel 2020 le competenze dei soci e delle socie per studiare in quali altri contesti lavorativi avrebbero potuto valorizzarle, Doc Servizi ha stipulato con le organizzazioni sindacali un accordo di secondo livello per consentire ai soci e alle socie di svolgere per un anno la loro attività come soci lavoratori e socie lavoratrici della cooperativa **anche in settori economici non contemplati dal CCNL** di riferimento.

L'accordo è stato siglato per sviluppare **nuove opportunità di lavoro per i soci e le socie della cooperativa** in settori nuovi. Alcuni esempi sono la possibilità di effettuare interventi in quota e lavorare nei settori "free climber" e potatura alberi e piante, che è stata utilizzata dai tecnici dello spettacolo già formati per lavorare in altezza, o l'apertura ad attività che hanno visto una crescita nel periodo della pandemia, come la consegna merci (delivery) e la logistica, l'allestimento di impianti elettrici, fotovoltaici o ancora attività di insegnamento di discipline varie, dall'inglese allo yoga, formazione aziendale, riparazione strumenti musicali, centralino, e molte altre.

Questo accordo ha consentito a un buon numero di socie e socie, in un momento particolarmente critico, di avere **continuità di lavoro in cooperativa**.

R.Evolution 4.0

Tra aprile e luglio 2021, Doc Servizi ha dato al personale amministrativo e ai soci e alle socie (artist* e tecnic*) la possibilità di partecipare a **27 corsi professionalizzanti** per un totale di **10.500 ore di formazione**.

Il percorso di formazione, intitolato R.Evolution 4.0, è stato realizzato attraverso l'adesione al FNC - Fondo Nuove Competenze, un fondo pubblico cofinanziato dal fondo sociale europeo, nato per contrastare gli effetti economici dell'epidemia Covid-19 e proposto dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL). Tale fondo è stato istituito per permettere alle imprese di adeguare le competenze dei lavoratori e delle lavoratrici, destinando parte dell'orario alla formazione, e prevede che **le ore di formazione del personale siano retribuite dal fondo** grazie ai contributi dello Stato e del Fondo Sociale Europeo.

Grazie al contributo del FNC sono state erogate circa 4.300 ore di formazione a 139 dipendenti amministrativi e circa **6.170 ore di formazione a 193 soci e socie**. La formazione ha offerto a chi vi ha partecipato la possibilità di acquisire nuove competenze grazie a corsi di perfezionamento della lingua inglese, comunicazione per spettacolo e cultura, cooperazione e associazionismo, strumenti per lavorare in streaming, competenze informatiche, diritto del lavoro nello spettacolo, videomaking e fotografia.



27

CORSI
PROFESSIONALIZZANTI



41

EDIZIONI
IN TOTALE



10.500

ORE DI FORMAZIONE



392

PARTECIPANTI



4

MESI DURATA
PROGETTO

Continua il processo di riorganizzazione interna

Anche nel 2021 è continuato il progetto di **riorganizzazione delle risorse interne** per ottimizzare i processi operativi, valorizzare le capacità e le competenze già acquisite, individuare nuovi prodotti e servizi da proporre sul mercato e ampliare gli ambiti professionali verso nuove professioni. La rivisitazione dell'intero organigramma funzionale ha portato già nel 2020 l'introduzione di nuove figure, nuovi progetti e nuovi strumenti per la gestione al meglio delle attività.

Nel 2020 la Rete Doc ha introdotto la nuova figura del **Product Manager (PM)** con il compito di organizzare specifici progetti e reti di professionist* per creare nuove opportunità di lavoro e migliorare le condizioni. Nel 2021 si sono visti i primi effetti di questa iniziativa che ha consentito di aggregare nuovi soci e socie, esplorare nuove professioni e proporre sul mercato nuovi servizi.



Per gestire al meglio le nuove attività, il **nuovo sistema di controllo e gestione** introdotto nel 2020 è stato esteso a tutte le funzioni e i progetti consentendo di avere un riscontro immediato tra previsione (budget) e i dati reali che vengono raccolti automaticamente dai sistemi contabili. A

questo sistema, che permette di effettuare un controllo continuo dell'andamento di progetti, business unit, aree, progetti e commesse, si aggiungono anche un nuovo sistema per il monitoraggio e la gestione dei bandi e una estensione agli archivi anagrafici per la raccolta di dati di profilazione di soci e socie per avere consapevolezza di tutte le potenzialità che offre la compagine sociale della Rete Doc.

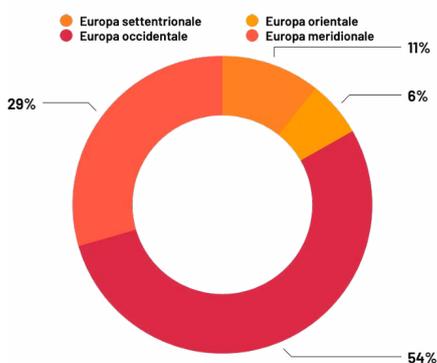
L'insieme di queste revisioni organizzative, la rivisitazione dell'organigramma funzionale e dell'organizzazione degli uffici hanno consentito alle società della Rete Doc di affrontare la ripartenza e il periodo "post pandemico", ancora assai incerto, con maggior capacità e controllo della situazione.

La ripresa delle attività all'estero

Nel 2021, le attività della Rete Doc all'estero sono riprese, seppur con un numero ridotto di trasferte per lavoro da parte dei soci e delle socie rispetto a pre-Covid. In particolare, **oltre la metà dei soci e delle socie si è mossa in Paesi che appartengono all'Europa occidentale**. La maggior parte degli spostamenti è stato verso la Germania (432 giornate di lavoro), Francia (395) e Svizzera (211). Quasi un terzo dei soci e delle socie invece ha lavorato in Europa settentrionale e, in particolare, in Norvegia (142) e Svezia (108).

Per quanto riguarda i paesi al di fuori dell'Europa, i soci e le socie hanno svolto la maggior parte delle giornate di lavoro in Arabia Saudita (257), negli Emirati Arabi (86) e negli Stati Uniti (67). In questo contesto, **il progetto di internazionalizzazione è stato sospeso** e la già esistente filiale a Parigi è rimasta inattiva.

3.963 giornate di lavoro all'estero
di cui **2.367** giornate in Unione Europea
realizzati da **214** soci e socie
di cui **1.596** giornate in paesi Extra-UE
realizzati da **137** soci e socie



Giornate di lavoro soci* per regioni europee

Nonostante la ridotta mobilità estera, nel 2021 Doc Servizi ha continuato a sviluppare le sue relazioni a distanza, partecipando a eventi, convegni e incontri con cooperative dello stesso settore o di settori contigui anche al fine di un utile scambio di informazioni volto all'affinamento delle misure da adottare per far fronte alla crisi pandemica. Tra le (poche) attività in presenza vi è stata la partecipazio-

ne a **#TheNewCommonSense: Forging the Cooperative Digital Economy**, la conferenza annuale del movimento internazionale delle piattaforme cooperative.

La reputazione della Rete Doc a livello internazionale si è comunque consolidata, anche grazie ad alcune pubblicazioni. Tra le quali “Cooperatives and the wider social and solidarity economy as vehicles to decent work in the culture and creative sector” dell’**Organizzazione Internazionale del Lavoro** che menziona Doc Servizi, e l’inserimento di Doc Servizi come caso di studio nei progetti SWIRL (Slash workers and industrial relations) dell’Università Cattolica e di mappatura del lavoro culturale in Veneto dell’Università Ca’ Foscari.

Doc Servizi ha continuato a lavorare con il gruppo di lavoro di CECOP sul lavoro non-standard e piattaforme cooperative e ha partecipato al **33° Congresso Mondiale delle Cooperative a Seul** in un evento dedicato a Cultura cooperativa e salvaguardia del patrimonio culturale, raccontando la sua esperienza insieme al ruolo delle cooperative in ambito delle industrie culturali e creative anche di fronte a una rappresentante dell’UNESCO.





I mondi della Rete Doc



Sin dalla nascita della cooperativa Doc Servizi i soci e le socie hanno sviluppato una serie di **servizi che si sono poi ampliati nel corso degli anni** e poi via via specializzati anche grazie alla creazione delle nuove società e della Rete Doc.

I soci e le socie della Rete Doc condividono i costi della **gestione amministrativa e contabile**, il costo dei consulenti specializzati, degli esperti nella stesura dei contratti di lavoro, della consulenza sulla protezione sociale, della formazione sulla sicurezza sul lavoro e della burocrazia per lavorare all'estero.

I soci e le socie hanno anche creato **uffici dedicati alla promozione della loro attività**, come l'ufficio marketing e comunicazione, un ufficio stampa, l'ufficio bandi e le filiali locali. Nella cooperativa sono nate anche business unit dedicate che supportano professioni specifiche, come l'agenzia viaggi per gestire la logistica degli eventi e di chi è spesso in tour, un e-commerce per vendere prodotti, una casa editrice indipendente, uno studio post-produzione audio e video, un'agenzia di promozione di progetti artistici e centri di formazione specializzati per tecnic* dello spettacolo e pilot* di droni.

Per meglio scambiare opportunità di lavoro, idee e lavorare tra di loro, i soci e le socie della Rete Doc hanno creato delle community **legate alle singole professioni** (es. tecnic* dello spettacolo, fotograf*, giornalista*, ecc.), che li aiutano anche a costruire business unit (es. band musicale, agenzia di comunicazione, produttori di eventi).

Nelle prossime pagine andremo a conoscere meglio la Rete Doc a partire dalla divisione nei suoi **settori principali di attività**: cultura e spettacolo, creatività e innovazione, ricerca e formazione.

Doc Servizi è stata una delle prime cooperative di lavoratori e lavoratrici dello spettacolo nata in Italia. Nel tempo è stata affiancata dalle altre società della rete che completano l'ampio raggio delle professioni dello spettacolo e che sono **Freecom, Doc Live e STEA**.

La prima società gemmata da Doc Servizi per sostenere i soci musicisti è stata **Freecom srl** che dal 2004 è stata fondata come **etichetta discografica indipendente e casa editrice** nata per produrre e valorizzare le opere frutto della creatività e dell'ingegno dei soci.

Dal 2017 il lavoro dell'etichetta discografica è affiancato da **Doc Live srl**, un "facilitatore" d'impresa e si occupa di **servizi per la musica dal vivo**, passando dal management artistico fino alla gestione e produzione di eventi live.

Insieme le due realtà operano a favore dei musicisti e delle musiciste con una **progettualità congiunta** in grado di seguire gli artisti e le artiste dal lavoro di concezione e registrazione delle proprie composizioni fino alla diffusione e valorizzazione delle stesse.

STEA, acronimo di Safety Theatre Entertainment and Art, è l'ultima nata ed è una cooperativa che è stata fondata nel 2018 per riunire gli esperti della gestione della sicurezza negli eventi del mondo dello spettacolo.

L'ultima nata nel mondo dello spettacolo è **Flash Future**, società di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica fondata nel 2021 per supportare i soci e le socie che lavorano nel mondo del cinema.

Nel settore cultura e spettacolo, la Rete Doc offre anche servizi mirati ai chi opera in questi ambiti, come lo studio **Synchro** e **WOM – Wizard of Music** per il monitoraggio della musica, **R3B3L**, piattaforma streaming con biglietteria integrata, e **Show Box**, servizio di segreteria di produzione e contrattualizzazione eventi.

La Rete Doc si impegna anche a valorizzare i progetti culturali attraverso l'ideazione e la realizzazione di eventi e la gestione di spazi culturali, in sinergia con gli enti pubblici e le associazioni del territorio. Al cuore dell'attività turistica della Rete Doc c'è l'agenzia viaggi di Doc Servizi, **Time Warp Travel** che, oltre a essere uno strumento di mobilità per i soci e le socie della Rete Doc, permette di accompagnare il pubblico e progettare iniziative volte a valorizzare il territorio e l'ambiente.



“

Dal 1990 siamo impegnat nel riconoscimento dei diritti e della legalità diventando un punto di riferimento in ambito di sicurezza. Mettiamo in rete le migliori professionalità del settore culturale per generare opportunità e disegnare nuove mappe per un mondo in continua evoluzione.*

Demetrio Chiappa, Presidente Doc Servizi





Doc Servizi: partecipazione a eventi

26 marzo Padova – Nuovi lavori. Come stanno cambiando i lavori tradizionali – Agenda 2030 SHR: Il lavoro cambia – moderatore Gianluca Spolverato

23 giugno online – Best Practice nel Settore Musica – Stati Generali Mondo Lavoro della Cultura

4 luglio Arena Lido di Rimini – Tenera è la notte

25-26 settembre online – EffectUS Event

9 settembre online – DIGI-LIFE – Strumenti e pratiche per il benessere lavorativo e il work-life balance nella trasformazione digitale (2020-2021) – Università di Padova e Università di Verona

11 settembre Parco Nemorense Roma – Un programma per l'Italia creativa: idee, strumenti e politiche per il settore culturale e creativo – Left Wing: Chiaroscuro

2 novembre online – Games, comics, cartoons e nuovi mercato – Consiglio di Presidenza di CulTurMedia



OCA DOC è la sezione della rete DOC impegnata nello sviluppo del settore delle **Outdoor Arts** e del **Circo**.

Il settore ha specificità che toccano aspetti legati alla gestione del rischio particolarmente delicati, ragione per cui non è possibile l'applicazione dell'attuale normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro, senza rendere di fatto impraticabili alcune esibizioni. Per questa ragione il 2021 è stato principalmente dedicato a sviluppare un **complesso e articolato protocollo** col quale vengono presi in considerazione gli specifici rischi delle attività, garantendo al contempo la possibilità per gli artisti e le artiste di esibirsi nel rispetto di una disciplina di sicurezza sul lavoro di altissimo profilo.

Si tratta di un **protocollo unico nel settore**, che nasce in risposta a un vuoto legislativo e anticipa questioni di promozione di una cultura della sicurezza in questo ambito dello spettacolo dal vivo. Il protocollo, che è in costante aggiornamento, profila le singole discipline prevedendo percorsi di formazione specifici (con un occhio di riguardo a chi si esibisce con attrezzi aerei o con il fuoco), un monitoraggio sanitario personalizzato, una previsione di dispositivi di protezione individuale, le modalità del loro utilizzo distinguendo tra le differenti fasi (preparazione, esibizione, disallestimento) i corretti inquadramenti per ex-Enpals, Inail, mansione contrattuale, mansione operativa e gli obblighi di addestramento. Il protocollo è in fase di presentazione al registro delle **buone prassi presso il Ministero del Lavoro**.



Doc Servizi è l'unica cooperativa italiana a occuparsi del settore droni e Doc Drones Flying Division è la sua **community di piloti di dron***. Attualmente Doc Servizi è il primo e unico Operatore Riconosciuto **ENAC** ad avere il più alto numero di piloti* in Italia nel suo entourage.

SYNCHRO

Synchro è lo **studio di post-produzione audio e video** di Doc Servizi con sede a Treviso e nell'anno 2021 è stato oggetto di segnali di interesse da parte del mercato che lasciano ben sperare circa le possibilità future di un proficuo impiego.

Si sono confermate alcune collaborazioni con professionisti* e avviata una collaborazione sinergica con **Freecom Hub** per la produzione degli **audiologo per brand nazionali**.

Nel novembre del 2021 si è sperimentata con la casa di produzione **tedesca Basis Berlin Postproduktion GmbH** una collaborazione a distanza per la sincronizzazione audio e il doppiaggio.

Nel 2021 è iniziata anche la post-produzione di un documentario distribuito da **Skylitalia** "Tiziano" per Kublai Film, che sarà ultimato nel 2022.

Synchro è anche stata la sede di alcuni corsi gratuiti a beneficio dei soci e delle socie Doc Servizi e Doc Creativity, in particolare **"Tutela della proprietà intellettuale"** in una

prima edizione per i fotografi e una seconda per gli operatori audiovisivo.

Nel mese di dicembre 2021 si è tenuto presso Synchro il corso **"Personal branding e gestione delle piattaforme sociali per gli artisti"**. Questa iniziativa formativa, realizzata in collaborazione con la cooperativa Venetica e la Regione Veneto, nell'ambito del progetto Europeo "Laboratorio Veneto", si è poi ampliata di altri corsi on line che hanno visto una massiccia partecipazione dei soci di Doc Servizi e Doc Creativity.

Nel 2021, infine, Synchro è stata anche la sede di ulteriori lavori di **post-produzione per serie TV, documentari, e cortometraggi vari.**



La nascita di **Flash Future Srl** comporterà un incremento nell'utilizzo di Synchro nell'ambito di una auspicabile collaborazione e di valorizzazione delle sinergie di rete.



L'agenzia viaggi TWT è stata creata per rispondere alle esigenze di mobilità dei soci e delle socie di Doc Servizi, spesso in tour, e per il mercato esterno del turismo classico (ad esempio, organizzazione viaggi di nozze, vacanze, ecc.). Nel corso degli anni ha costruito una **forte reputazione nel mondo spettacolo e degli eventi** arrivando a gestire tour di artisti importanti. Oltre a offrire i suoi servizi di logistica alle realtà della rete Doc, TWT offre servizi business anche ad imprese esterne alla rete.

Soprattutto negli ultimi anni, l'agenzia viaggi ha avuto una importante tendenza di cresci-

ta che ha subito un brusco ridimensionamento nel biennio trascorso. Il parziale recupero delle attività, a partire dal secondo semestre 2021, ha coinciso con la ripresa dell'attività del mondo del turismo e dello spettacolo; infatti, il core-business di TWT è strettamente legato alla logistica dei tour musicali e delle persone, maestranze e artist*, che vi operano.

Premi e riconoscimenti

Nel 2021 i soci di Doc Servizi Andrea Dinoboy Leanza e Federica Castelli, insieme a Luigi Ciminelli, sono i vincitori del David di Donatello 2021 per il miglior trucco realizzato per il film Hammamet.





Il comparto tecnico dello spettacolo ha sofferto molto le chiusure legate alla pandemia e nel 2021 abbiamo trovato nuove opportunità di lavoro e al contempo offerto corsi di formazione e aggiornamento per chi lavora nel settore.

Con STEA abbiamo rivisto i protocolli di sicurezza degli eventi per adeguarli alle nuove esigenze senza dimenticare la fattibilità economica, fondamentale in un ambito che ha già subito troppo gli effetti della crisi.

Fabio Fila,
Presidente STEA





21,5 milioni di euro
57% del fatturato della cooperativa
109.810 giornatedi lavoro

Doc Crew è la community di tecnici* dello spettacolo di Doc Servizi e, ad oggi, la più grande rete italiana di professionisti e professioniste nel settore. Con la pandemia, Doc Crew è stato protagonista di decine di iniziative legate al riconoscimento del settore tecnico e produttivo della filiera degli eventi e dello spettacolo.

In particolar modo, sono stati avviati **due tavoli di lavoro che hanno portato risultati proficui**. Al primo tavolo di lavoro hanno aderito oltre cento soci e socie che insieme hanno progettato le linee guida della cooperativa per la gestione del lavoro e delle tariffe di servizio. Il secondo tavolo di lavoro, molto ristretto, ha invece lavorato sulla riorganizzazione del settore Crew per revisionare in modo costruttivo i processi di gestione di appalti e produzioni.

Sul comparto tecnico di Doc Servizi ha avuto un impatto molto forte anche **l'accordo sindacale di secondo livello** che ha permesso di lavorare in attività diverse da quelle dello spettacolo, come, ad esempio, arboricoltura, impiantistica elettrica, logistica, e molte altre.

Nel 2021 la cooperativa si è, inoltre, impegnata per **creare quante più opportunità di lavoro per i soci e le socie**. In diversi casi Doc Servizi, nel reparto Doc Crew, ha creato anche opportunità a lungo termine.

Infine, nel 2021 Doc Crew ha anche consolidato il processo di Andrea Dinoboy Leanza e Federica Castelli (UK), partecipando al lavoro di costruzione del **network internazionale dedicato al rigging**. Anche per tutto il 2021 Doc Servizi con il reparto Doc Crew è stata Platinum Member di PLASA e sta tuttora lavorando al progetto Italia. Nel corso del 2022 sono previste le nuove certificazioni Level 3 di NRC (National Rigging Certificate).

Opportunità di lavoro create per tecnic* dello spettacolo

Biennale di Venezia

In Ati (Associazione Temporanea d'Impresa), Doc Servizi, Tempi Tecnici Soc. Coop. e Musical Box Rent Srl hanno partecipato e si sono aggiudicate il bando di Fondazione Biennale di 1,2 milioni euro ogni anno per la fornitura dei servizi tecnici per i festival Danza Musica Teatro che si svolgono da maggio a settembre negli spazi di Biennale a Venezia. Il bando, vinto nel 2021 prosegue fino all'anno 2023 e impegna ogni anno per tutto il periodo estivo **tra i 30 e i 50 soci e socie di Doc Servizi**.

Teatro Olimpico di Vicenza

Il Teatro Olimpico di Vicenza, progettato da Andrea Palladio è Patrimonio Unesco dell'Umanità ed è il primo e più antico teatro stabile coperto dell'epoca moderna. Doc Servizi si è aggiudicata l'appalto di gestione nel 2016 e poi nel 2019 per la gestione dei servizi tecnici del Teatro. **8/10 soci e socie** ogni anno sono impegnati per tutta la stagione teatrale nella gestione di tutti i servizi.

Teatri di Rimini

Grazie all'aggiudicazione dell'appalto triennale 2019-2022 per i servizi tecnici e di accoglienza in tutti i teatri di Rimini, compreso il nuovo Teatro Amintore Galli, la cooperativa ha potuto collocare **oltre 80 soci e socie**. Nonostante la pandemia il Comune di Rimini ha organizzato diversi spettacoli ed eventi che ci hanno permesso di lavorare quasi a pieno regime, soprattutto nei periodi estivi per un totale fatturato di oltre un milione di euro in meno di tre anni.

Teatro di Russi

Grazie all'appalto triennale prorogato di un anno (2018-2022) Doc Servizi ha collocato 10 socie addette all'accoglienza, anche se la pandemia ha diminuito il numero di servizi per via della sospensione degli spettacoli teatrali.

Teatri gestiti da Ater ed ERT

Doc Servizi colloca costantemente circa **30 tecnici*** che a rotazione prestano servizio presso: Teatro Bonci di Cesena, Teatro Petrella di Longiano, Teatro della Regina di Cattolica, Teatro Sociale di Novafeltria, Teatro di Savignano, Teatro Comunale di Russi.

Teatro Alighieri di Ravenna e Ravenna Festival

Grazie alla collaborazione con la Fondazione Ravenna Manifestazioni, Doc Servizi ha fornito servizi di macchinismo per quasi tutti i mesi del 2021, sia per la stagione lirica del Teatro Alighieri che per Ravenna Festival che si è svolto in più parti della città nella stagione estiva. Per l'attività sono stati coinvolti 8 soci e socie.

Confindustria Servizi Roma

Doc Servizi si è aggiudicata l'appalto per la fornitura di servizi per operatività a consolle luci e catalyst. Ogni anno, 5 soci e socie prestano servizi presso le sale Confindustria.

Fiera Milano MI.CO

Doc Servizi si è aggiudicata l'appalto per la fornitura di servizi tecnici di assistenza presso tutte le sale congressi di MI.CO – Milano Congressi. Soci e socie Doc Servizi forniscono assistenza alla regia, alle camere, alla microfonaione, ai sistemi di trasmissione video durante i congressi che si svolgono a MI.CO.

RIGIT

RigIT è stata costituita su iniziativa di un gruppo di soci lavoratori, professionisti del settore rigging. La business unit è stata creata con lo scopo di **gestire totalmente il reparto strutture, dalla progettazione rigging alla posa in opera sino alla certificazione**. Le attività sono svolte in partnership tra Doc Crew, che si occupa di gestire il settore "rigging" e strutture in genere, e STEA, cooperativa della Rete Doc, specializzata nel settore della sicurezza nel mondo degli eventi, che invece segue la fase di consulenza e progettazione complessa.

Il 2021 è stato l'anno della consacrazione di questo progetto che, dopo una prima fase di costruzione, ha iniziato a gestire **commesse specifiche prima a Verona, Milano, Bologna e poi in tutta Italia**. Tra i lavori del 2021 si possono annoverare il servizio "chiavi in mano" effettuato per X-Factor, una serie di tour rimandati dal 2020 e attività di proget-

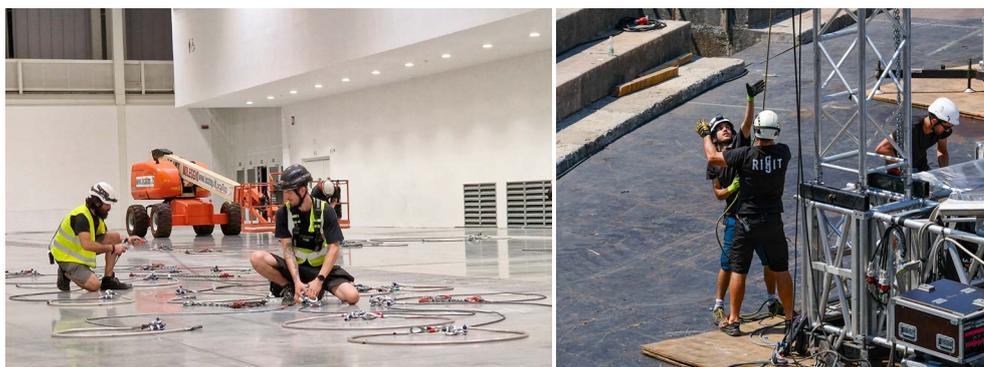
tazione e posa in opera in Fiera Milano, Fiera Verona, Fiera Bologna.

Oltre alla gestione delle commesse, fondamentale approccio di RigIT è la costruzione di **un processo formativo di altissimo livello per i rigger della cooperativa** (e non solo), al fine di creare una vera e propria "rigging company cooperativa". I corsi, oggi attivi, sono RigIT1, RigIT2, RigIT3. Nel processo formativo, RigIT prevede che i soci lavoratori e le socie lavoratrici, a compimento dei tre corsi, vengano poi certificati con l'esame Level 2 NRC di Plasa. Di recente è stato aggiunto anche il corso RigIT4 dedicato al settore dell'arboricoltura. A inizio 2022 sono stati erogati i primi corsi completi, in due sessioni chiamate "Rigging Week" formando 19 nuovi rigger.



Nel 2021 sono stati **numerosi gli eventi progettati dai professionisti e le professioniste di STEA** per l'ambito della sicurezza dei lavoratori, delle lavoratrici e del pubblico. Tra gli eventi allo Spazio Polaresco e Piazzale degli Alpini a Bergamo (Bergamo 1000 e NXT Station), Mura Festival a Verona, Lumen Festival (Vicenza), Rock Sul Serio e Vinitaly and the City (Verona).

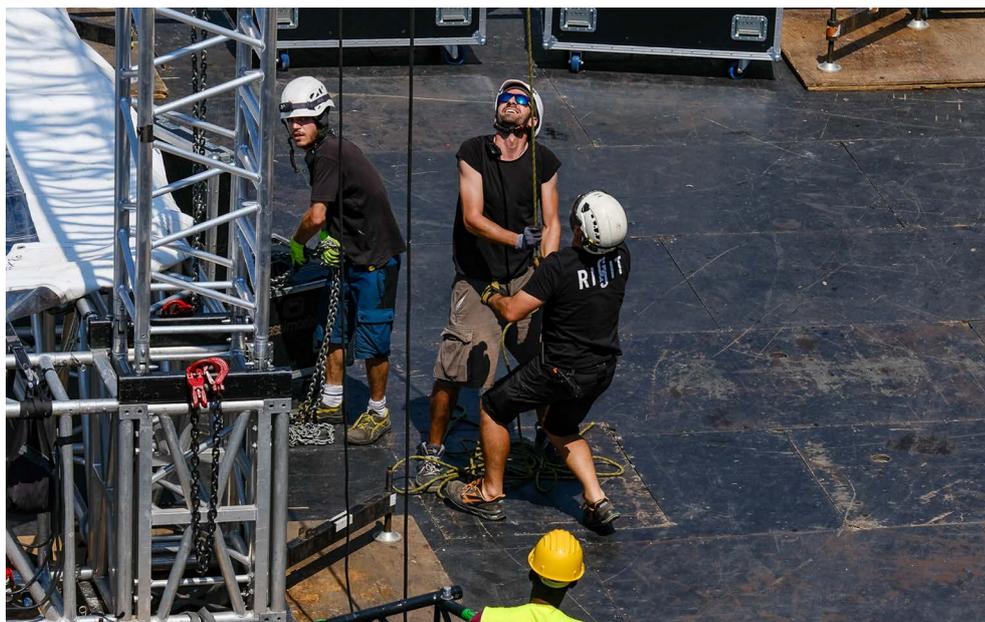
Il 2021, per STEA, è stato anche l'anno degli investimenti. In particolar modo la coope-



rativa ha attivato in via definitiva l'"ufficio tecnico" della Rete Doc che consiste in una joint venture tra professionist* della sicurezza di STEA (RSPP, architett* e ingegner*) e professionist* della progettazione rigging di RigIT. Questo progetto, che nel corso del 2022 si è concretizzato con la gestione di importanti commesse di progettazione (in

Fiera a Milano, Fiera Bologna, Arena di Verona, ecc.), apre scenari importanti per il futuro di Rete Doc nell'ottica di lavorare sugli eventi chiavi in mano dove progettazione, sicurezza e posa in opera con certificazione vengono seguiti da una unica realtà, coinvolgendo tutte le cooperative e società della Rete Doc.

In continuità con questo progetto, nel 2022 la cooperativa ha iniziato a portare a compimento i progetti previsti dal bando Invitalia proponendo al mercato il servizio **"Chiavi in mano"** realizzato con la Palestra di OfficinAcrobatica di Bologna, con alcuni stand di Fiera Milano e Fiera Bologna occupandosi della progettazione, della posa in opera e infine della certificazione in partnership proprio con Doc Servizi nell'ambito di Rete Doc.





Nel 2021 Doc Live si è occupata prevalentemente di produzioni in ambito musicale e teatrale.

La società ha offerto i servizi di **segreteria di produzione e contrattualizzazione eventi** Show Box per il concerto di Capodanno di José Carreras al Teatro Filarmonico di Verona e per la rassegna Home Sweet Home che tra settembre e dicembre ha visto 17 concerti.

Il **servizio di streaming e ticketing** offerto con la piattaforma indipendente R3B3L ha permesso di organizzare tra dicembre 2020 e marzo 2021 la stagione Indovina chi viene a(S)cena del Teatro Pubblico Pugliese.

Doc Live ha anche realizzato alcune **direzioni artistiche** occupandosi anche della programmazione e della gestione dell'evento. Ha curato 17 eventi per il villaggio sulle sponde del Mincio Altomincio Family Park, 20 eventi per l'itinerante Street Food Festival / Vitamina C e 14 eventi per l'Hotel Principe di Lazise sul Lago di Garda.

La società ha anche organizzato dall'inizio alla fine, gestendo anche **biglietteria e ticketing**, la rassegna Estate al Castello 2021 che ha animato il Castello di Castel D'Azano nel luglio 2021.



Indovina chi viene a (S)cena

FreecomHub

Nel 2021 Freecom ha visto una **crescita nelle produzioni discografiche**. Questa crescita è stata una diretta conseguenza della situazione carente della musica dal vivo sviluppatasi nell'anno precedente a causa della pandemia.



Seguendo l'esigenza di attribuire maggiore importanza ai **progetti discografici**, la società ha scelto di lavorare su progetti con maggior respiro internazionale, come il progetto musicale solista di Alex Uhlmann, cantautore lussemburghese nonché frontman dal 2010 del gruppo

Planet Funk. Allo stesso tempo Freecom ha dato importanza anche alla **qualità sociale di alcuni progetti discografici**, primo tra tutti l'album del cantautore sardo Joe Perrino che ha rappresentato il terzo volume di un progetto nato anni prima che affronta problematiche sociali importanti: la malavita e la situazione dei detenuti nelle carceri sarde.

L'etichetta ha anche puntato l'attenzione su nuovi **progetti giovani**, come il lavoro per i singoli usciti nel 2021 di Merifiore e la realizzazione, grazie alla partecipazione a Puglia Sounds, di un tour estivo per promuovere le sue ultime uscite.

Nel 2021 è anche nata la collaborazione con l'etichetta discografica **Amor Fati Dischi**, che ha fatto crescere il suo roster puntando i riflettori su artisti emergenti della scena italiana: Ultranoia, One year before, Gionata, La colpa, Atomic love disorder.

Tra le attività di prestigio, che hanno visto coinvolte le principali aree di lavoro di Freecom srl, il **progetto Karma Clima**: nel corso degli ultimi mesi del 2021 Freecom ha partecipato attivamente alla progettazione, al management e alla comunicazione del progetto artistico, sensibile a temi quali cambiamento climatico e ambiente, della band Marlene Kuntz.

L'ufficio stampa di Freecom ha lavorato anche con **clienti internazionali**, tra i quali il francese Qobuz, per il quale ha seguito la comunicazione italiana relativamente al lancio dell'apertura del servizio a sei nuovi paesi del Mondo. Altri progetti di comunicazione del 2021 sono stati la nascita e lo sviluppo della Summer Revolution di Piazzale Alpini e Spazio Polaresco (BG), il Future Film Festival, la Fondazione Teatro Verdi di Pisa, Enrico Onofri e le collaborazioni per Neverending Mina e Carosello Records.

FLASH FUTUR³

Il 2 novembre 2021, Doc Servizi, Stea, Hypernova, Doc Creativity e Doc Educational hanno fondato **Flash Future**, una società di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica italiana.

Con una presenza capillare in tutta Italia, in quanto parte della Rete Doc, la società ha come obiettivo quello di condividere con autori e autrici, registi e registe e maestranze cinematografiche esperienze e professionalità, al fine di **realizzare opere innovative per l'intrattenimento del grande pubblico**.

Flash Future gestisce anche la **Production guide**, un database nazionale con oltre 8.000 soci e socie provenienti dalle filiali della Rete Doc tutta Italia e che consente di individuare in modo veloce e diretto **professionist*** in ambito cinematografico e audiovisivo. Production guide non è solo una vetrina di lavoratori e lavoratrici del mondo dell'audiovisivo, ma un servizio integrato per società di produzione che comprende anche la gestione della reperibilità delle risorse, la composizione di squadre operative per tutte le fasi di una produzione cinematografica.



Eventi

Eventi/

Summer Revolution 2021

Sabato 8 maggio 2021 ha avuto inizio la rassegna Summer Revolution che ha visto lavorare insieme i due poli culturali **Spazio Polaresco di Bergamo**, in gestione dal Comune di Bergamo a Doc Servizi, e **Latteria Molloy di Brescia**. Insieme sono stati organizzati oltre

100 eventi, tra musica dal vivo, teatro, cinema e reading, fino al 19 settembre.

A luglio 2021 è cominciato anche **Bergamo1000**, il progetto triennale affidato a Doc Servizi per la gestione di **Piazzale degli Alpini di Bergamo** fino alla fine del 2023, quando Bergamo e Brescia saranno capitali della Cultura. La rassegna di eventi è andata ad aggiungersi al palinsesto della Summer Revolution di Spazio Polaresco e Latteria Molloy. Nei tre mesi di progetto sono stati organizzati decine di concerti, spettacoli di danza e stand up comedy, cinema all'aperto, workshop, dibattiti e laboratori, per famiglie e per i più piccoli.

All'interno del programma Summer Revolution è rientrata anche la prima edizione urbana dell'**Albori Music Festival**, storico festival estivo sul lago d'Isèo. Dal 16 al 18 luglio il festival è stato ospitato a Bergamo per cinque appuntamenti divisi su due location: Spazio Polaresco e Piazzale degli Alpini / Bergamo1000.

Spazio Polaresco | Piazzale degli Alpini

ARIETE FULMINACCI LO STATO SOCIALE GIO EVAN MELLOW MOOD
TRE ALLEGRI RAGAZZI MORTI MAX COLLINI DENTE NADA CALIBRO 35
PAOLO BENVENIGU CRISTINA DONA MODENA CITY RAMBLERS GIAN MARIA ACCUSANI
CRISTIANO GODANO ALEX UHLMANN GIORGIO CANALI CARMELO PIPITONE RICCARDO SINIGALLIA
RACHELE BASTREGHI OMAR PEDRINI VAN DE SFRUOS GULINO MUSICA DA BERE NUOVI SUONI LIVE
PSICOLOGI DUTCH NAZARI JOAN THIELE RONCEA CIMINI NICOLÒ CARNESI LEGNO
CARA CALMA LE ENDRIGO SELTON MELANCHOLIA COLOMBRE VANARIN
ALESSANDRO SIPOLO ETTORE GIURADEI FRANCESCO BIANCONI MERIFIORE CHIAMAMIFARO
SAVANA FUNK VERONICA MARCHI MARIPOSA ISIDE CMQMARTINA THE BONEBREAKERS
TIN WOODMAN GENERIC ANIMAL FINLEY VENERUS KAUFMAN GREGORIO SANCHEZ
LE COLICHE PIETRO SPARACINO LUCA RAVENNA FILIPPO GIARDINA
PAOLO CREPET GIORGIO MONTANINI LAURA FORMENTI
DANIELE FABBRI DANIELE TINTI STEFANO RAPONE

2021 | SUMMER REVOLUTION
Bergamo
Brescia

retedoc
Latteria Molloy
POLARESCO
noleggiare
tomasi



Indovina chi viene a (s)cena

La **stagione teatrale online e on-demand** Indovina chi viene a (s)cena realizzata tra dicembre 2020 e marzo 2021 in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese è un progetto che ha coinvolto numerose realtà della Rete Doc.

Doc Servizi ha offerto consulenza tecnico-organizzativa, di produzione, di regia, di lighting design e di fotografia, Doc Live si è occupata della gestione e messa in onda de-

gli eventi sulla piattaforma R3B3L, STEA ha offerto servizi di allestimento tecnologico, direzione e assistenza tecnica, Hypernova invece ha preso in mano la gestione tecnica e lo sviluppo piattaforma. La filiale di Doc Servizi Bari si è occupata di project management, coordinamento generale, relazioni con il cliente e amministrazione.

84 racconti in **32** comuni pugliesi

30.000 biglietti virtuali, tra live streaming e on demand

390 artist* tra teatro, danza, musica e regia

615 prestazioni giornaliere di lavoratori e lavoratrici del reparto produzione tecnica

20 lavoratori e lavoratrici impegnati in programmazione, amministrazione, comunicazione e ufficio stampa

Future Film Festival – Ar/Vr Contest

Dal 2021 Doc Servizi gestisce il **Festival Internazionale di Cinema di animazione e nuove tecnologie** in collaborazione con l'Associazione Amici del Future Film Festival. Il Future Film Festival è uno dei principali festival cinematografici italiani, di portata internazionale, dedicati all'animazione tradizionale e digitale e agli effetti speciali.

La manifestazione è nata nel 1999 e si tiene a Bologna tutti gli anni. Nel 2021, la ventunesima edizione del Future Film Festival per la prima volta si è svolta in due tappe, a Modena l'1 e il 2 dicembre 2021 e a Bologna dal 8 al 12 dicembre. All'interno del festival è stato presentato AR/VR CONTEST, il primo contest nazionale di realtà Aumentata e Realtà Virtuale, che ha coinvolto i maggiori player del settore.



**ARVR
summit**

9 Dicembre 2021
SPAZIO DumBo, Bologna

ARVR Summit è il nuovo evento italiano dedicato alle aziende e ai professionisti della realtà virtuale e aumentata.

FUTURE FILM FESTIVAL **Doc** i professionisti della spettacolo **DOOGAMES** cinema & cultura

Spazi

Gestione spazi/

KORA in Puglia

Nel 2021, Doc Servizi ha partecipato e vinto un appalto assieme ad altre tre realtà, l'appalto per la gestione decennale della Villa Baronale a Castrignano De' Greci in provincia di Brindisi. Lo spazio di 1.600 mq è stato inaugurato nel giugno 2021 con il nome nato KORA e ospiterà un Centro del Contemporaneo, cioè un luogo di produzione e ricerca, dedicato a mostre temporanee e permanenti, laboratori e formazione. Lo spazio sarà multidisciplinare e al suo interno saranno attive anche una biblioteca, un bookshop, un bar, un'area dedicata ai più piccoli e alle più piccole e spazi per la realizzazione di conferenze, eventi, performance e spettacoli dal vivo.

Piazzale degli Alpini e Spazio Polaresco a Bergamo

Negli ultimi anni, la Rete Doc ha iniziato una proficua collaborazione con il Comune di Bergamo vincendo due bandi per la gestione di spazi culturali.

Il primo è lo **Spazio Polaresco**, uno spazio comunale a Bergamo che Doc Servizi gestisce attraverso un bando attivato dal Servizio Politiche Giovanili, Sport Tempo Libero e Reti Sociali del Comune di Bergamo. In questo spazio nel 2021, la programmazione artistica ha fatto confluire migliaia di utenti, soprattutto famiglie, che hanno partecipato a spettacoli di musica e teatro, a presentazioni di libri di artisti e autori di livello nazionale e altre iniziative artistiche e sportive. Il Comune di Bergamo ha apprezzato le attività culturali che la Rete Doc ha portato allo Spazio Polaresco, perché hanno avuto l'effetto positivo di risanare un'area prima degradata.

A giugno 2021 Doc Servizi si è aggiudicata la gestione triennale del centrale **Piazzale degli Alpini** vincendo il bando indetto dal Comune di Bergamo per risanare un'area da tempo degradata. Nel 2021 Doc Servizi ha realizzato uno tra i più importanti festival nazionali del 2021, che ha portato nella piazza oltre 5.000 presenze a settimana e la vendita di oltre 110.000 biglietti.

Cinema Teatro Vivaldi di Jesolo

Da anni Doc Servizi gestisce la programmazione del Cinema Teatro Vivaldi di Jesolo. La pandemia non ha consentito lo svolgimento della tradizionale rassegna di concerti natalizia, intesa come concerti a cavallo tra il 2020 e il 2021. Non avendo potuto realiz-

zare i concerti, Doc Servizi ha ottenuto la riallocazione dei fondi da parte dell'amministrazione comunale nell'iniziativa "**Bentornato Cinema**", un progetto di cinema all'aperto svoltosi presso la piazza 1° Maggio di Jesolo paese. Gli investimenti effettuati nella promozione soprattutto attraverso i social e le buone condizioni metereologiche hanno consentito di svolgere con successo tutte le 12 date programmate con la proiezione di film di animazione e lungometraggi di qualità, recensiti positivamente dalla critica internazionale. Il responso del pubblico è stato più che positivo, e di conseguenza la soddisfazione dell'amministrazione comunale.

Le attività al Teatro Vivaldi, in particolare quelle cinematografiche, sono riprese nell'autunno del 2021 e quest'anno si è chiuso il 2021 ed inaugurato il 2022 con i tradizionali concerti natalizi.

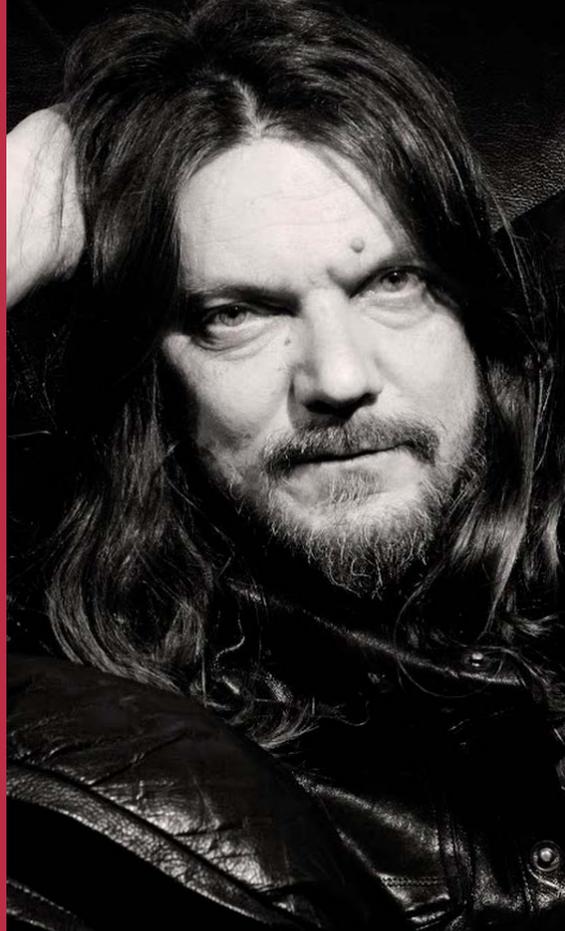


Storie di soci /

Storie di soci /

Be-Tales @ Radio Becwith

Dal gennaio fino a giugno si è svolta la trasmissione Be-Tales, su Radio Becwith Evangelica (Radio RBE). La trasmissione scritta e condotta da Gigi Giancursi analizza una per una le canzoni dei Beatles, una per ogni puntata. Gigi Giancursi è socio e collaboratore da anni di Doc Servizi e in particolare della filiale di Torino.



Andrea Loreni @ Ceresole Reale

Andrea Loreni, l'unico funambolo italiano specializzato nelle traversate su cavo a grandi altezze, in occasione dei 90 anni della Diga di Ceresole Reale (TO) ha svolto una delle traversate più lunghe della sua carriera. Ha camminato su un cavo sospeso a 20 metri di altezza per una lunghezza di circa 320 metri aiutando il suo equilibrio solamente con un bilanciante.

Tutto ciò è avvenuto grazie anche alle straordinarie competenze tecniche e di squadra dei tecnici Doc, riggers che accompagnano Loreni da diversi anni nelle sue affascinanti traversate.



La Rete Doc è anche la casa dei professionisti e delle professioniste del digitale, della creatività, della comunicazione. Le realtà che si occupano di questi settori sono **Doc Creativity, Hypernova, e Freecom.**

Doc Creativity è stata fondata con l'obiettivo di raccogliere prevalentemente pittor* e artigan* per aprirsi poco alla volta a tutti i settori dove la creatività entra in campo e oggi unisce professionist* che operano in tutto il mondo della cultura e della creatività. Oggi è diventata la cooperativa della Rete Doc capace di accogliere **tutti i professionisti e le professioniste delle attività culturali e creative**, digitali e non.

Hypernova è la community di **espert* del digitale e dello sviluppo informatico** ed offre l'opportunità di far parte di una comunità dove è possibile attivare nuove collaborazioni e trovare le competenze mancanti per i propri progetti, mentre i clienti in Hypernova possono trovare un gruppo di professionist* affiatat* e altamente competenti.

Nelle cooperative si trovano community di professionist*. **Hypernova** ha al suo interno professionisti dell'IT, **Doc Flowers** è la community dei flower designer di **Doc Creativity**, **Doc Games, Comics & Cartoons** è la community di game designer, youtuber, streamer, fumettist*, doppiatori e doppiatrici, insegnanti di disegno, cosplayer e organizzatori e organizzatrici di eventi del settore di Doc Creativity, **Doc Visioni** è la community di fotografia e videomaker di Doc Creativity.

La Rete Doc offre a professionisti e professioniste un ampio ventaglio di servizi per affrontare le sfide del futuro conservando la propria indipendenza senza rinunciare alle tutele. Tra i servizi specializzati per creatività e innovazione, la Rete Doc mette a disposizione lo studio Synchro per la post-produzione audio e video e il nuovo Marketplace, per vendere i propri prodotti.

Nella Rete Doc si trova anche una community di professionist* della comunicazione che si muove **tra Doc Servizi, Doc Creativity, Hypernova e Freecom.** In Doc Servizi si trova **Doc-Com**, un'agenzia di comunicazione ed eventi, ufficio stampa, media relations, marketing relazionale. **Doc Press** è la community di Doc Creativity dedicata al giornalismo e a tutte le professioni della comunicazione e dei media, in-

cluse tutte le **professionalità dell'audiovisivo** e i consulenti per realizzare progetti di digitalizzazione, oggi più che mai indispensabili nel mondo dei media. **Freecom Media** è l'area di Freecom e che propone servizi di comunicazione mirati alla promozione musicale.



Desideriamo che, nella nostra cooperativa, la professionalità dei soci e delle socie che lavorano in ambito di creatività venga riconosciuta e il lavoro tutelato. Crediamo fermamente che l'operato dei professionisti e delle professioniste creative sia una ricchezza da preservare e contribuire a far crescere.

*Daniela Furlani,
Presidente Doc Creativity*





Doc Creativity: partecipazione a eventi

10 maggio 2021 online – Nuove industrie culturali e creative: tra spazi fisici, digitali e nuovi linguaggi – Rete Doc, Centro di Ricerca per l'Interazione e le Industrie Culturali e Creative dell'Università di Bologna e con il Clust-ER Create

26 maggio-2 giugno Bologna – URBANA Project – ex-scalo ferroviario Ravone

11 settembre – Parco Nimorense, Roma – Left Wing



Il **mondo dei cartoni, dei fumetti e dell'animazione** è parte integrante di Doc Creativity e si riunisce nella community Doc Games, Comics & Cartoon. La community nasce per offrire maggiori tutele e dignità a tutti i professionisti e le professioniste del settore attraverso una serie di vantaggi e servizi studiati ad hoc.

Nel 2021 l'area Doc Games, Comics & Cartoon ha anche supportato la Fondazione Centro Studi Doc nella realizzazione della ricerca di mercato "Games, comics, cartoons e nuovi mercati: Analisi trans-settoriale e spunti strategici per il mondo della cooperazione" commissionata da Coopfond.

Il primo Progetto Kickstarter di Doc Creativity

In novembre 2021 Doc Creativity ha supportato il lancio su Kickstarter, in collaborazione con Freecom come editore, del progetto **ARN – Argentum Res Novae**.

Per la prima volta la cooperativa ha supportato la gestione della presentazione di un progetto di soci e socie su **Kickstarter**, celebre sito web statunitense creato per fornire finanziamento collettivo per progetti creativi che negli anni ha finanziato diversi tipi di imprese, tra cui film indipendenti, videogiochi, musica, spettacoli teatrali, fumetti.



La socia Vittoria Mori e il socio Leonardo Burberi hanno ideato e curato il progetto **ARN – Argentum Res Novae**, è un manuale pensato per la Quinta Edizione di Dungeons & Dragons, la cui ambientazione è ispirata all'epoca vittoriana e alle rivoluzioni industriali, avvenute tra la fine del diciottesimo secolo e lungo tutto il corso del diciannovesimo.

Il progetto **ha raggiunto il goal principale di campagna sulla piattaforma Kickstarter in meno di 24 ore**, per poi raggiungere anche tutti gli obiettivi preposti per migliorare l'edizione del manuale. Il manuale sarà stampato in italiano e in inglese e sarà disponibile in ottobre 2022.

Doc Creativity ha permesso ai soci e alle socie di **non sostenere i costi iniziali di apertura e gestione dell'attività**, occupandosi della contabilità e degli aspetti fiscali, lasciando loro la libertà di realizzare il loro progetto Kickstarter in totale autonomia.

“Ritorno alla terra”: la mostra di Lorenzo Giglio a Riomaggiore

Dall'11 luglio 2021 fino al 3 ottobre a Riomaggiore si è svolta la mostra “Ritorno alla terra” di Lorenzo Giglio, socio fotografo di Doc Creativity. La galleria ha raccolto 25 opere che descrivevano il forte legame tra le suggestive Cinque Terre e la popolazione locale e le diverse attività con cui le generazioni vecchie e nuove si prendono cura del proprio territorio. La mostra è stata ospitata da Giardino dei Limoni Gallery, uno spazio espositivo immerso nella natura sopra Riomaggiore, ed è stata organizzata con il patrocinio del comune di Riomaggiore e con la collaborazione di Doc Creativity.

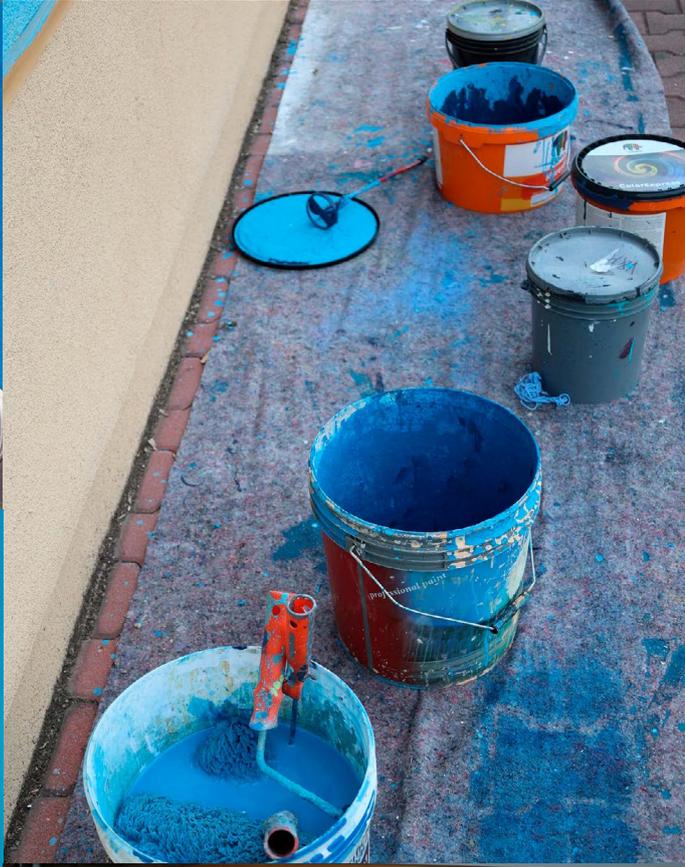
Urban Art nel 2021

Nel 2021 Doc Creativity ha continuato a esplorare il mondo dell'urban art.

Ha partecipato come partner tecnico alla realizzazione **Re-enact** a Modena, opera di street art promossa da Legacoop Estense e dalle cooperative associate per celebrare la Giornata Internazionale delle Cooperative, nell'ambito del progetto WOW - Wall of Wonder.

Tra il 26 maggio e il 2 giugno 2021, Doc Creativity ha partecipato come partner alla prima edizione di **URBANA - Underground Art Project** svoltosi nello Spazio DumBo di Bologna. Il festival è dedicato alle culture e pratiche urbane nato con l'obiettivo di celebrare la storia dello scalo ferroviario del Ravone e del graffitismo italiano. Durante la settimana sono stati realizzati 1 intervento monumentale di writing, 3 opere murali su grande scala, 1 mostra dedicata alle pratiche urbane, 4 laboratori, 8 concerti e dj-set. Al festival hanno partecipato 7.800 visitatori di ogni fascia d'età.

A fine 2021, il più giovane socio Artist Writer di Doc Creativity, Bassani Samuele, in arte Etereo, è stato scelto per la realizzazione di murales su edifici comunali e scolastici, selezionati per il progetto **“EducArte Urbana” a Verona**. L'iniziativa vuole trasmettere la cultura della bellezza e dell'arte nelle nuove generazioni, sensibilizzando alla tutela della natura, al rispetto dell'ambiente in cui viviamo e degli animali, utilizzando l'espressione della street art come strumento educativo.



docflowers

Doc Flowers è una comunità di **flower designer professionalist*** che è stata costituita nel 2020 da soci lavoratori e socie lavoratrici di Doc Creativity per effettuare allestimenti floreali in grandi eventi. L'obiettivo di Doc Flowers è dare una formazione efficace al flower designer freelance per creare squadre di lavoro di professionisti e professioniste format* e tutelat* per lavorare in sicurezza e rispondere alle esigenze dei clienti. Tra i professionalist* più noti nel settore ci sono i e le wedding flower designer.

Freecom Stories è anche editore di Fumo di China, rivista punto di riferimento per gli appassionati della critica fumettistica.



Giornalist* e addett* stampa sono riuniti in Doc Press, la community di Doc Creativity dedicata al **mondo del giornalismo**. Doc Press offre ai soci e alle socie corsi di formazione certificati per ottenere i crediti obbligatori per l'iscrizione all'albo. Ai clienti invece offre servizi di ufficio stampa, brand journalism, podcast, oltre alle le più avanzate ed efficaci strategie di comunicazione per il mondo delle imprese e dei media.



Doc-Com è un'**agenzia di comunicazione** che si occupa di pubbliche relazioni ed eventi, con una forte specializzazione nelle attività di ufficio stampa, media relations e marketing relazionale. Offre servizi e organizza eventi per il mondo della musica, spettacolo e cultura, del turismo e dell'arte e design.

Nel 2021, la business unit si è dedicata soprattutto all'attività di agenzia di comunicazione ed eventi, nel mondo del turismo, del design e dell'agroalimentare, mantenendo l'attività prima principale di ufficio stampa come accessoria.

Doc-Com gode di una forte reputazione nella gestione di eventi sportivi invernali e



nel 2021 si è occupata della gestione la comunicazione dei mondiali di sci a **Cortina d'Ampezzo**.

Nella seconda metà del 2021, Doc-Com si è dedicata alla progettazione, pianificazione e comunicazione degli eventi correlati alle **Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026**, di cui ha vinto nel 2020 la gestione della comunicazione.

Nei primi mesi del 2022, Doc-Com ha aperto un ufficio turistico nel centro turistico montano proprio per supportare e rafforzare la presenza della business unit nell'ambito degli eventi legati alle olimpiadi invernali.



Guardiamo il mondo del lavoro da un punto di vista particolare: quello dei nostri soci e delle nostre socie. Vediamo cosa sta cambiando, le nuove professioni, le nuove esigenze delle imprese e dei professionisti e cerchiamo soluzioni a problemi nuovi. Quest'anno abbiamo messo a disposizione una nuova piattaforma - cocreata con soci e socie - per trovare persone con cui lavorare e formare nuovi team perché i progetti sono sempre nuovi e richiedono professionalità diverse.

Piero Tagliapietra,
Presidente Hypernova





Hypernova è la cooperativa della Rete Doc **dedicata ai professionisti e alle professioniste del digitale** ed è al contempo una community che riunisce: software developer, social media manager, scrum master, digital strategist, information architect, DevOps, web developer, e-commerce specialist, security specialist, project manager, data scientist, innovation manager e tutti gli esperti e le esperte del digitale.

Nel 2021 la community ha continuato a organizzare incontri con il format dell'**Hyperitivo**, incontri online tra i soci e le socie della cooperativa dedicati a vari temi (dall'uso dell'agenzia viaggi TWT alla scoperta dei database).

La cooperativa nel 2021 ha portato avanti partnership con **Fondazione PICO, la fondazione di Legacoop** che si occupa della digitalizzazione e della trasformazione digitale delle imprese cooperative su tutto il territorio italiano. Hypernova ha offerto corsi di formazione e realizzato la piattaforma utilizzata dalla fondazione per condividere storie e idee innovative, news e aggiornamenti su bandi, cooperazione, innovazione e business, video corsi e servizi di assessment e di implementazione digitale e tecnologica.



Hypernova: partecipazione a eventi

19 marzo online - Con quello non ci campi! Oltre i pregiudizi verso il lavoro dei sogni - Freelancecamp

23 giugno online - Best Practice nel Settore Musica - Stati Generali Mondo Lavoro della Cultura

14 aprile online - Scopriamo le Tech Coop - Tech Workers Coalition Italia

10 settembre Marina di Ravenna - Il progetto come viaggio - Freelancecamp

23 ottobre online - World Camp Italia 2021

Media Partnership tra Hypernova e Grusp

Nel 2021 Hypernova ha stretto una media partnership con Grusp. L'associazione Grusp, nata nel 2003 per dedicarsi al mondo del PHP, si è affermata in Italia negli anni come punto di riferimento per le buone pratiche nello sviluppo web. Oggi conta oltre 4.000 membri e organizza eventi, incontri informali e conferenze rivolti a professionist* italiani* e stranieri*, contribuendo allo sviluppo e alla diffusione di nuove competenze e creando maggiori opportunità e consapevolezza.

Grazie alla partnership con Grusp, Hypernova permette ai soci e alle socie di partecipare agli eventi che organizza con prezzi agevolati, accedendo così a nuove opportunità di aggiornamento professionale e di networking.

Nel 2021 i soci e le socie Hypernova hanno potuto partecipare ai seguenti eventi con prezzi agevolati:

11 marzo online – ccscday Digital Edition 2021

7 aprile online – rubyday 2021

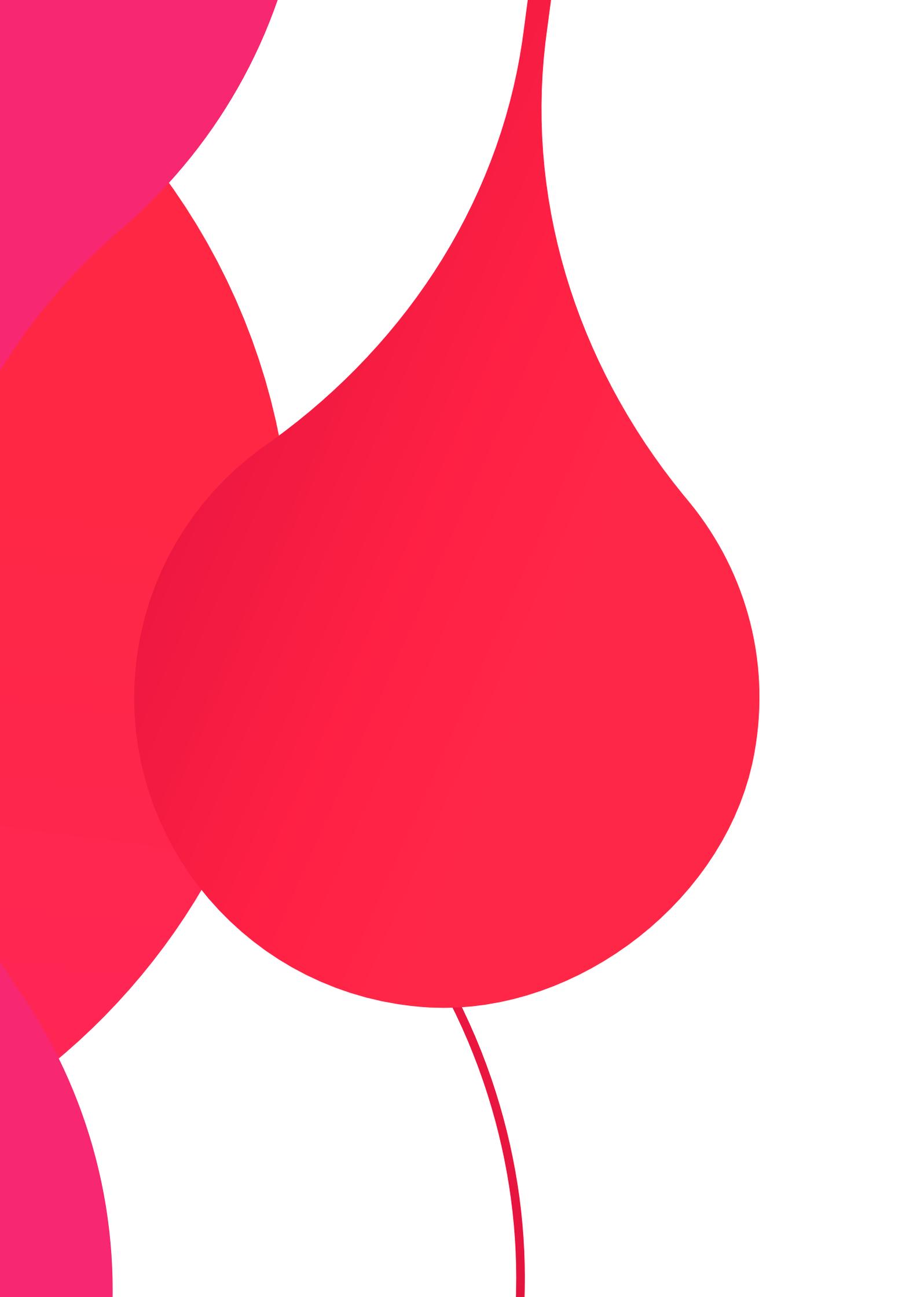
29 aprile online – vueday Digital Edition 2021

8-9 giugno online – phpday Digital Edition 2021

6-7 luglio online – jsday Digital Edition 2021

Meet & Build

Mercoledì 22 settembre le cooperative Hypernova e Doc Creativity hanno organizzato un incontro online per far incontrare i soci e le socie delle due cooperative. Sono state organizzate attività di gruppo, piccoli momenti formativi e alcuni spazi di networking ai quali hanno partecipato 44 soci e socie.





La Rete Doc ha al suo interno una serie di realtà dedicate alla ricerca, alla conoscenza e alla formazione, che sono le cooperative **Doc Servizi**, **Doc Educational** e **STEA**, e la Fondazione Centro Studi Doc. Le attività di queste realtà variano dalla gestione di istituti e progetti formativi – sia in ambito artistico che in ambito tecnico – all’advocacy in favore della dignità del lavoro.

Doc Educational è stata fondata nel 2014 come cooperativa sociale di tipo A per meglio rispondere alle esigenze dei **professionisti e professioniste dell’educazione artistica, musicale e teatrale**. La cooperativa è aperta anche a tutto il mondo dell’educazione e della formazione con l’obiettivo di accogliere tutti i professionisti al di là del settore dello spettacolo e dell’arte.

In ambito formativo, **Doc Servizi** offre corsi mirati in ambito di sicurezza sul lavoro sotto il brand **Doc Formazione**, corsi specializzati per tecnici* dello spettacolo con **Tech Academy** e corsi per diventare pilot* di droni con **Doc Drones Academy**.

STEA, Safety Theater Entertainment & Arts, offre corsi di formazione e consulenze sulla gestione di **safety e security** per tutto il mondo degli eventi.

La **Fondazione Centro Studi Doc** è stata fondata nel 2018 e svolge soprattutto su attività di **formazione, ricerca e divulgazione** legate ai temi della cooperazione, prevalentemente di autogestione e piattaforma. Il centro studi non è solo il centro di ricerca della Rete Doc, ma anche un laboratorio di idee che raccoglie proposte per migliorare le condizioni di lavoro di coloro che fanno esperienza di precariato con l’obiettivo di condividerle con i decisori politici.

“

*La nostra promessa: sosteniamo
l'arte di insegnare.*

*Gigi Tagliapietra,
Presidente Doc Educational*





Uno degli obiettivi di Doc Educational è di garantire ai soci e alle socie insegnanti sempre migliori condizioni di lavoro. Considerando che la professione del docente di musica è legato al pagamento delle quote, dal 2019 Doc Educational ha dato il via a un grande sforzo organizzativo e finanziario per realizzare il progetto di **pagamento immediato dei soci e delle socie senza dover attendere l'incasso da parte dei committenti**. Spesso, infatti, il ritardo nei pagamenti, in particolare nei progetti legati agli enti pubblici, è un problema fortemente sentito dai docenti.

Inoltre, sempre a favore di soci e socie, la cooperativa dal 2019 offre, a seguito di un accordo con la mutua Cesare Pozzo, la possibilità di accedere a prezzi vantaggiosi a una **copertura sanitaria integrativa** valida anche per i membri della propria famiglia. L'accordo copre le spese sanitarie per ricovero con intervento chirurgico, visite specialistiche, ticket per esami diagnostici, di laboratorio e pronto soccorso, terapie riabilitative e conservative a seguito di infortunio, prestazioni odontoiatriche a seguito di infortunio, rimborso totale del ticket senza franchigia per esami e visite per maternità e gravidanza.



Tra le 600 scuole gestite da Doc Educational, la **Scuola di Musica del Garda**, con sede a Desenzano (BS), è la prima scuola che la cooperativa ha iniziato a gestire sia dal punto di vista amministrativo che tecnico.

Nel 2021, parallelamente alla riduzione delle limitazioni imposte dalla pandemia, la scuola ha ripreso la sua attività cercando di recuperare il tempo e il fatturato perduto, mantenendo una **politica fortemente inclusiva e di grande attenzione ai costi per le famiglie**. Sono state riavviate le attività di gruppo in presenza, quelle più fortemente limitate dalle norme anti-Covid, e sono stati avviati nuovi corsi e sono riprese le attività estive in collaborazione con altre associazioni del territorio.

Anche il processo di innovazione, avviato per consentire le lezioni da remoto, è stato rinnovato e sostenuto, allargando l'offerta in una modalità ibrida che consente agli al-

lievi e le allieve di partecipare anche in caso di impedimenti temporanei, questa scelta è stata particolarmente apprezzata dagli allievi e allieve anzian* che pure frequentano i corsi di coro e di strumento.

L'Istituto Civico Musicale "A. Corelli" di Pinerolo

La Rete Doc, a partire dal 2020 ha preso la totale gestione dell'Istituto Civico Musicale "A. Corelli" di Pinerolo (TO) per il quinquennio 2020-2025.

Nel 2021 l'istituto ha ospitato non solo corsi di formazione musicale, ma anche laboratori, workshop, orchestre che nascono fra gli allievi e le allieve che valicano i confini nazionali. I progetti sono guidati da un gruppo di docenti e personale amministrativo in grado di far emergere il talento di ognuno.



Doc★Formazione

L'ufficio formazione dispone di **due Centri di Formazione AiFOS**, CFA Doc Servizi associata dal 2012 e il CFA STEA, associata dal 2018 entrambi appartenenti alla Rete Doc. Grazie alla capillare distribuzione delle filiali della rete Doc, i due centri di Formazione su accennati sono presenti su tutto il territorio nazionale con idonee strutture dove erogare i corsi.

L'ufficio Doc Formazione organizza e gestisce **tutti i corsi di formazione sulla sicurezza sul lavoro sia per le persone iscritte che per i lavoratori e le lavoratrici esterni*** di qualsiasi tipologia aziendale. L'ufficio formazione supporta e collabora con Doc Drones Academy e con Tech Academy.

I formatori e le formatrici possiedono i requisiti previsti per legge dal D.l. 06/03/2013 e sono iscritti nei **Registri dei Formatori AiFOS** che garantiscono anche gli aggiornamenti periodici previsti per queste figure.

Il materiale didattico è approvato e distribuito da AiFOS e da noi sempre aggiornato, grazie al contributo del personale addetto alla formazione e dei componenti e le componenti dell'Ufficio Formazione.



10

FORMATORI E FORMATRICI



2

COLLABORATORI



1.797

ATTESTATI



91

CORSI

L'ufficio Doc Formazione si occupa dell'**organizzazione dei corsi**, della contabilità, delle relazioni con le filiali e con i soci e le socie, del controllo dei registri, della correzione dei test, della soddisfazione dei corsisti, della stampa e archiviazione degli attestati per tutte le tipologie di corsi.

Nel 2021 è stata riscontrata una **riduzione dei corsi dovuta all'emergenza sanitaria Covid-19** non così discostante dall'anno precedente grazie alle modalità di erogazione in videoconferenze su piattaforme sincrone dedicate secondo le indicazioni dei DPCM.

Gli attestati emessi nel 2021 sono stati **1.797**, di cui 1.203 relativi alla formazione in modalità e-learning. I corsi erogati sia in presenza che in videoconferenza in modalità sincrona mediante piattaforma dedicata **sono stati 91**.



Tech Academy è l'accademia delle professioni tecniche dello spettacolo di Doc Servizi e nel corso dei cinque anni di attività ha erogato **96 corsi, formato 810 tra allievi e allieve**, collaborato alla realizzazione di un master universitario, vinto il premio innovazione AiFOS e **attivato più di 30 corsi**.

Nel corso del 2020 e poi nel 2021, Tech Academy ha iniziato a rivedere insieme ai propri docenti i contenuti didattici dei training per proporli in modalità **webinar e on-demand**, per dare continuità alla proposta didattica nel periodo covid, realizzando **più di 30 sessioni con circa 2.000 presenze da remoto**.

Nel 2021 sono state organizzate quattro **iniziative di formazione finanziata** (Regione Lazio e Regione Emilia-Romagna) per percorsi professionalizzanti di alto livello (160 ore e 360 ore) nel settore audio-video e video-scenografia. Alcuni dei soci e delle socie che hanno partecipato grazie a questi corsi hanno migliorato le loro competenze e conseguentemente aumento delle loro opportunità e di quelle della cooperativa.

Negli ultimi mesi del 2020 e durante i primi mesi del 2021, Tech Academy ha stretto una collaborazione con la Regione Lazio per l'organizzazione di **corsi di formazione presso gli spazi del Fab-Lazio** e in particolare in quelli di Zagarolo, Colleferro e Roma Ostiense; una seconda ma non meno importante collaborazione è nata con gli istituti tecnici professionali gestiti da Formalba e Aless Don Milani con cui, nel mese di aprile 2021, è stato organizzato un corso di 60 ore erogato sempre dalla Regione Lazio.



30

APPUNTAMENTI ONLINE



2.000

UTENTI

Percorsi di formazione gratuiti erogati nel 2021

Bussole – Orientarsi nel mondo della cultura

Percorso di corsi gratuiti online dedicati al **mondo dello spettacolo**, organizzati dal Settore Cultura e Creatività del **Comune di Bologna** e condotti da Doc Servizi, Fondazione Centro Studi Doc e STEA. Per ogni appuntamento si è vista una partecipazione di oltre 150 persone.

Gli esperti e le esperte della Rete Doc hanno partecipato ai seguenti appuntamenti:

22 e 29 gennaio - Organizzazione delle imprese dello spettacolo

19 e 26 febbraio - Il Terzo Settore in ambito culturale

23 e 30 aprile - Manifestazioni temporanee

21 maggio - Le misure per la ripartenza dello spettacolo dal vivo e delle manifestazioni outdoor

Metti i pixel sullo schermo per favore?

Il corso professionalizzante, vincitore del bando MovieUp 2020 della Regione Lazio, è stato organizzato da Tech Academy in collaborazione con Speha, RM Multimedia e Studio Extra Tech Roma. Il corso, riservato a 13 tecnici soci di Doc Servizi, ha offerto dal 2 novembre a Roma **160 ore di formazione gratuite dedicate al mondo dei mediaserver**. Il programma è stato dedicato a tre temi (i mediaserver più convenzionali e usati, i mediaserver e i motori di render tridimensionali sempre più in uso, le tecnologie video e di rete che li collegano) e ha alternato lezioni frontali a laboratori per sviluppare competenze pratiche.

Tecnico delle scenografie multimediali

Il corso gratuito organizzato da Doc Servizi insieme a Demetra Formazione - Area Cultura e Innovazione ha avuto come obiettivo quello di permettere a chi vi ha partecipato di acquisire competenze nell'ambito degli **allestimenti scenografici**, tradizionali e multimediali, per lo spettacolo dal vivo. Dal 3 novembre il corso, svolto a Rimini, ha offerto 700 ore di formazione, di cui 280 di stage in azienda.

Laboratorio Veneto - L'arte e la cultura sono valori!

Da settembre 2021 fino a maggio 2022 i soci e le sociew Doc Servizi e Doc Creativity hanno avuto la possibilità di partecipare gratuitamente ai corsi realizzati dalla Regione del Veneto in collaborazione con Venetica Coop. Soc. per il percorso **Laborario Veneto: Strumenti per il settore cultura**. I corsi si sono svolti in modalità FAD e nelle sedi degli studi di post-produzione Synchrony di Casier e di Doc Servizi a Verona. Di seguito l'elenco dei corsi che sono stati erogati per un totale di **12 edizioni e 204 ore di lezione**:

- Personal branding e gestione delle piattaforme/dei social per gli artisti.
- Gestione efficace di un sito web per gli operatori del settore cultura.
- Procedure anticontagio nei luoghi aperti al pubblico, risk management.
- Tutela della proprietà intellettuale.
- Competenze tecniche per la gestione dell'impresa culturale.
- Musica per videogames: il futuro è on line!
- Color correction e color grading: nuove prospettive per professionisti più competitivi.
- Web marketing per il settore cultura.



In questi anni abbiamo ottenuto importanti risultati per migliorare le condizioni di lavoro di chi opera nello spettacolo. Le nostre proposte che vogliono portare al riconoscimento della dignità per il settore sono chiare e percorribili. Ora è compito della politica riconoscere la cultura come bene primario e renderne universale l'accesso.

*Chiara Chiappa,
Presidente della Fondazione Centro Studi Doc*



La Fondazione Centro Studi Doc nel 2021 ha portato avanti attività a favore dei **diritti dei lavoratori e delle lavoratrici dello spettacolo** e di ricerca e divulgazione legate ai temi **della cooperazione di autogestione e di piattaforma**.

L'**attività a favore dei lavoratori e delle lavoratrici dello spettacolo** si è articolata in diversi progetti. In primo luogo, la Fondazione Centro Studi Doc ha proseguito con la campagna **#nessunoescluso**, legata all'“Appello per i diritti dei lavoratori intermittenti dello spettacolo” lanciato a inizio 2020, continuando a interfacciarsi con il Ministero della Cultura in merito alla riforma del mondo dello spettacolo attraverso la partecipazione al Tavolo Permanente dello Spettacolo.

A seguito della vittoria di uno dei bandi **Scena Unita**, la Fondazione Centro Studi Doc ha poi realizzato il progetto “**Moltiplica la musica – Il mondo dello spettacolo in pillole**” con il supporto operativo di Doc Creativity, Freecom e Hypernova.

“Moltiplica la musica – Il mondo dello spettacolo in pillole”

Negli ultimi mesi del 2021 la Fondazione Centro Studi Doc ha prodotto con Doc Creativity, Freecom e Hypernova tre video informativi con infografiche animate basati sulla tecnica dell'Explanatory Journalism e tre video in stile documentario. L'obiettivo del progetto è stato quello di rendere più comprensibile il funzionamento del mondo dello spettacolo, utilizzando **un format innovativo e semplice**.

I sei video sono stati utilizzati per lanciare la **nuova campagna #timesinow**, dedicata all'introduzione dello statuto del lavoratore e della lavoratrice dello spettacolo.

Il progetto è stato in parte finanziato con i fondi di uno dei bandi di **Scena Unita – per i lavoratori della Musica e dello Spettacolo**, un fondo privato gestito da Fondazione Cesvi – organizzazione umanitaria italiana laica e indipendente, fondata a Bergamo nel 1985 – in collaborazione con La Musica Che Gira e Music Innovation Hub.

Il primo simposio della Fondazione Centro Studi Doc

Il 20 dicembre 2021 la Fondazione Centro Studi Doc ha anche organizzato il suo primo simposio intitolato: **“Statuto sociale del lavoratore dello spettacolo: Time is now!”** con tre tavole rotonde alle quali hanno partecipato imprenditori e imprenditrici, sindacalisti, rappresentanti di associazioni di categoria e imprenditori. In occasione del simposio, la Fondazione Centro Studi Doc ha lanciato la **campagna #timeisnow**, che ha l'obiettivo di supportare il riconoscimento dei diritti dei lavoratori dello spettacolo attraverso l'introduzione dello statuto sociale dei lavoratori e delle lavoratrici dello spettacolo e la riforma complessiva del settore.



FONDAZIONE CENTRO STUDI DOC

STATUTO SOCIALE DEL LAVORATORE DELLO SPETTACOLO: TIME IS NOW!

Simposio annuale della Fondazione Centro Studi Doc

20 DIC h 10

Saluti e introduzione

Tavola rotonda 1
I numeri dello spettacolo e l'impatto del Covid-19

Claudio Carboni (Consigliere di sorveglianza SIAE, Coordinatore Comitato audio NuovolMAIE), Aldo Chiappini (COO & Editorial Coordinator ZioGiorgio.it), Fabio Fila (Presidente STEA), Mario Lumastro (Segretario generale Slc-Cgil Verona), Aldo Patruno (Direttore generale Assessorato alla cultura Regione Puglia)

Tavola rotonda 2
La riforma dello spettacolo e lo statuto degli artisti

Chiara Chiappa (Presidente Fondazione Centro Studi Doc), Annarita Masullo (Portavoce La Musica che Gira), Matteo Orfini (Deputato, Membro VII Commissione cultura, scienza, istruzione), Massimo Pontoriero (Presidente UNISCA), Roberto Rampi (Senatore, Membro VII Commissione istruzione pubblica, beni culturali)

Tavola rotonda 3
Le cooperative di spettacolo e i nuovi lavori

Irene Bongiovanni (Presidente Alleanza delle Cooperative Italiane Cultura), Demetrio Chiappa (Presidente Doc Servizi), Elena Donazzan (Assessore istruzione, formazione, lavoro e pari opportunità Regione Veneto), Pietro Galeone (Esperto economico del Ministro del Lavoro), Diego Zardini (Deputato, Membro X Commissione attività produttive, commercio e turismo)

Conclusioni

Modera Francesca Martinelli (Direttrice Fondazione Centro Studi Doc)

In streaming sui canali Facebook e YouTube della Fondazione Centro Studi Doc



Durante l'anno, la Fondazione Centro Studi Doc ha anche pubblicato ricerche sull'impatto della pandemia Covid-19 sul mondo dello spettacolo e **costanti aggiornamenti** sulle novità giuslavoristiche del settore e partecipato a numerosi eventi di dibattito sulla riforma del mondo dello spettacolo, come ArtLab, Leftwing, resetfestival a Off Topic.

Nel 2021, il centro studi ha, inoltre, svolto **attività di ricerca** e realizzato **pubblicazioni**. La ricerca "The reaction of entertainment workers to the COVID-19: A cooperative case study" (La reazione dei lavoratori dello spettacolo al COVID-19: Un caso di studio cooperativo) presentata alla 7° Conferenza della rete Regulating for Decent Work (Regolamentare per un lavoro dignitoso) dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro intitolata "COVID-19 e il mondo del lavoro: Verso un recupero centrato sull'uomo" è stata poi pubblicata sul sito dell'OIL.

La Fondazione Centro Studi Doc ha elaborato la ricerca "**Games, comics, cartoons e nuovi mercati Analisi trans-settoriale e spunti strategici per il mondo della cooperazione**" per conto di Coopfond di cui è prevista la pubblicazione e diffusione da parte della Fondazione Barberini nel 2022.

Per conto di CECOP, il centro studi ha prodotto il report "Lights On! Worker and social cooperatives tackling undeclared work" (Luci accese! Cooperative sociali e di lavoro che affrontano il lavoro nero), che studia come le cooperative in Europa affrontano le problematiche legate al lavoro sommerso. A inizio 2022 il report è stato anche tradotto in italiano e spagnolo.

A fine 2021 il centro studi ha iniziato una ricerca dedicata all'**impatto del Covid-19 sui tecnici* dello spettacolo** e presentato una ricerca sulle **piattaforme cooperative** alla conferenza di ricerca internazionale dell'Alleanza Internazionale delle Cooperative.

La Fondazione Centro Studi Doc ha, infine, portato avanti il lavoro di **divulgazione sul modello di piattaforma cooperativa di autogestione** incarnato da Doc Servizi, presentandolo, tra gli altri, a livello internazionale al V Convegno SISEC, al convegno CIRIEC 2022 attraverso un confronto tra Doc Servizi (Italia) Smart (Belgio) e Coopaname (Francia) e al convegno del movimento delle piattaforme cooperative svoltosi a Berlino e, in Italia, nei seminari dei progetti SEEDING e WINS.

Il centro studi ha anche **organizzato alcuni seminari** nel quadro del Global Youth Forum 2022 (reazione delle cooperative al Covid-19), di EUSES 2022 (cooperative di autogestione con Doc Servizi, Smart e Coopaname), dell'evento locale in Francia del SEEDING project (piattaforme cooperative) e del Global Forum on Democratizing Work (cooperative di comunità).



Fondazione Centro Studi Doc: partecipazione a eventi

Italia

14 gennaio online - Cambiamo musica: le proposte di Riforma - diretta di Note Legali

2 febbraio online - Pegasus Company: una forma innovativa di cooperazione per garantire la dignità del lavoro - Nuovi equilibri tra digitalizzazione e cooperazione - Seeding Project

15 aprile online - Il lungo viaggio del riconoscimento delle professioni culturali e creative: la nuova proposta di legge - con Alessandra Carbonaro e Roberto Rampi - ArtLab 2021

16 aprile online - "Una nuova stagione - Cultura e spettacolo dopo la pandemia" evento online del PD con il Ministro Franceschini

23 giugno online - "Best Practice Settore Musica" nel quadro degli Stati Generali Mondo del Lavoro della CULTURA

11 settembre online - Tavole rotonde "Lo statuto sociale del lavoro creativo, culturale e artistico: per una riforma vera" e "Un programma per l'Italia creativa: idee, strumenti e politiche per il settore culturale e creativo" - Left Wing - Roma

21 settembre online - Come possono rispondere le cooperative alle nuove sfide del mondo del lavoro? - Intervento all'Assemblea di metà mandato di Legacoop CulTurMedia

11 ottobre Off Topic - Torino - Intervento sulla riforma del mondo dello spettacolo - Off Topic - Torino

5 novembre online - Esperienze di piattaforme cooperative in Europa: sfide, opportunità

e strategie di successo - National Workshop project WINS

24 novembre online - L'economia sociale per il futuro dell'Italia - con Carlo Cottarelli -
Agorà democratiche

1° dicembre Milano - BEA 2021 - Presentazione risultati preliminari ricerca sui tecnici

Estero

10 giugno online - "Cooperazione, autogestione e rappresentanza auto-organizzata" - V
Convegno SISEC

6-9 luglio online - ILO RDW - 7° Conferenza della rete Regulating for Decent Work CO-
VID-19 e il mondo del lavoro: Verso un recupero centrato sull'uomo

6-8 settembre 2021 - CIRIEC 2021 - centro internazionale di ricerca sull'economia sociale
e solidale - ricerca di confronto tra Doc Servizi, Smart Belgium e Coopaname

5-7 ottobre 2021 - Global Forum on Democratizing Work - online

13-18 novembre Berlino - #TheNewCommonSense. Forging the cooperative digital eco-
nomy - Conferenza annuale piattaforme cooperative - Humboldt Universität

19 novembre online - Lights On! Worker and social cooperatives tackling undeclared work

23 novembre Parigi - Entrepreneur salarié: l'étrange cas des Coopératives d'Activités et
d'Emploi (CAE) - Journées d'études "Le travail entrepreneurial" - Université Dauphine

28 novembre - 5 dicembre 2021 - Conferenza di ricerca e Congresso internazionale
dell'Alleanza Internazionale delle Cooperative - Seul (Sud Corea)



Fondazione Centro Studi Doc: eventi organizzati

26 marzo online - "What did cooperatives do around the global Covid-19 pandemic?" - con Simel Esim (ILO Coop) - Global Youth Forum 2021

27 maggio online - Modelli innovativi di cooperative di proprietà dei lavoratori per lavorare in modo dignitoso in Europa - Confronto tra Doc Servizi, Smart Belgium e Coopaname moderato da CECOP - European Social Economy Summit, il vertice sull'economia sociale europea (EUSES)

27 luglio online - Démocratiser les plateformes numériques avec la coopération - Seeding Project

5-7 ottobre online - Global Forum on #Democratizing Work

21 dicembre ibrido Verona - primo simposio della Fondazione Centro Studi Doc - "Statuto sociale del lavoratore dello spettacolo: Time is now!"



Doc Servizi Soc. Coop.

via L. Pirandello 31/B | Tel. +39 045 823 07 96

P .Iva e C.F. 02198100238

info@retedoc.net | **www.retedoc.net**

BILANCIO SOCIALE 2021 Ri-Evolution